

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 26 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 2

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 3

— Bandi di gara ..... » 3

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 18

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 19

— Rettifiche ..... » 30

— *Indice degli annunzi commerciali* ..... Pag. 30

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**EPTAFUND - S.p.a.**  
**Società di Gestione di Fondi Comuni**  
Sede Milano, via Camperio n. 9  
Capitale sociale L. 9.400.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9 il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 12 e, occorrendo, il 20 ottobre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifiche al regolamento unico dei Fondi Eptacapital Eptabond, Epta92, Eptainternational, Epta Azioni Italia, Eptamoney.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-7701 (A pagamento).

**TURISTICA SELLIA - S.p.a.**  
Sede in Catanzaro, via P. Orsi n. 5

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 14 ottobre 1997, in prima convocazione e, occorrendo un seconda per il 16 ottobre 1997 ad ore 16,30 in Torino, corso Galileo Ferraris n. 65 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Attuazione progetto di scissione depositato il 17 aprile 1997.

L'amministratore: Roberto Francesco Rotella.

T-2050 (A pagamento).

**TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AMBIENTALI - S.p.a.***Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria della società Tecnologie Industriali & Ambientali S.p.a. è convocata presso gli uffici di AB One Investment S.r.l., corso di Porta Nuova, 34, Milano, alle ore 17 di martedì 14 ottobre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Trasferimento sede legale.

Cologno M.se, 11 settembre 1997

Tecnologie Industriali & Ambientali S.p.a.  
Il presidente: Antonio Dubini

S-20852 (A pagamento).

**UNIONE SPORTIVA NOCERINA - S.r.l.**

Sede legale in Nocera Inferiore (SA), piazza Amendola n. 1  
Capitale sociale L. 59.500.000  
Tribunale di Nocera Inferiore al n. 2242/94  
Codice fiscale n. 02991500659

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della U.S. Nocera Inferiore S.r.l., presso la sede sociale, sita in via Atzori n. 150, Nocera Inferiore (SA), per il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 19,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 19,30 stessa sede, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercenti chiuso al 30 giugno 1997 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Nocera Inferiore, 18 settembre 1997

L'amministratore delegato: rag. M. Gambardella.

C-26563 (A pagamento).

**S.I.E.T. - S.p.a.****Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche**

Sede di Piacenza, via Nino Bixio, 27  
Capitale sociale L. 3.865.316.000  
Iscritta al Tribunale di Piacenza n. 7380  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00817240336

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Società Informatica Esperienze Termoidrauliche S.I.T.E. S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 22 ottobre 1997 alle ore 20 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 23 ottobre 1997 alle ore 16 presso la sede Siet S.p.a. di Piacenza, via Nino Bixio, 27, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del C.C. e conseguente modifica statutaria;

## 3. Ulteriori modifiche statutarie:

3.1. Integrazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 2 dello Statuto della società

3.2. Rideterminazione del numero degli amministratori e dei quorum alla validità delle sedute e delle deliberazioni;

3.3. Altre modifiche minori.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Piacenza, 16 settembre 1997

Il presidente: prof. Enrico Cerrai.

C-26565 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****SERVIZI & GESTIONI ITALIA - S.r.l.**

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13  
Capitale sociale L. 400.000.000  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Tribunale di Roma al n. 3499/93, al REA di Roma al n. 771524  
Codice fiscale e partita IVA n. 04495361000

**ADRIATICA PETROLI - S.r.l.**

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Tribunale di Roma al n. 6908/94, al REA di Roma al n. 800649  
Codice fiscale n. 01777790401  
Partita IVA n. 04750881007

**SIAC - Società Agricole e Commerciali a responsabilità limitata**

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Tribunale di Roma al n. 3092/53, al REA di Roma al n. 173615  
Codice fiscale n. 80093050583  
Partita IVA n. 04181931009

**SPRINT GAS BAZZANO - S.r.l.**

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Tribunale di Roma al n. 5525/94, al REA di Roma al n. 797377  
Codice fiscale n. 00312590375  
Partita IVA n. 02313491009

*Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito del dott. Alfio Grassi notaio in Roma, in data 25 giugno 1997, rep. n. 111527 (qui pubblicato per estratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, comma 4, c.c.) è stata attuata la fusione delle Società Adriatica Petroli S.r.l., SIAC - Società Agricole e Commerciali a responsabilità limitata e Sprint Gas Bazzano S.r.l. mediante incorporazione nella Servizi & Gestioni Italia S.r.l., come da progetto di fusione pubblicato nella G.U. del 17 febbraio 1997, Foglio Inserzioni n. 39, ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. Stante l'integrale possesso di tutte le quote delle Società incorporate da parte della Società incorporante, le stesse sono state annullate.

A decorrere dal 1° luglio 1996 le operazioni delle Società incorporate sono imputate al Bilancio della Società incorporante. Non vi sono particolari categorie di soci, né trattamenti riservati, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 8 luglio 1997.

Roma, 19 settembre 1997

Servizi Gestioni Italia S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mauro Strassera

A-1118 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI LARZANO**  
(Provincia di Roma)  
Fax 9647977 - Tel. 96498741

*Estratto avviso di asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10 presso la sede comunale si procederà all'asta pubblica con il metodo della estinzione della candela vergine per la vendita del materiale legnoso ricavabile dal taglio di fine turno del bosco ceduo castanile denominato «Muracce» 2° lotto. Prezzo base d'asta L. 490.600.000. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Segreteria del comune nelle ore di ufficio.

Lariano, 19 settembre 1997

Il responsabile del procedimento:  
Rizzo Edelwais

Il sindaco: Ferdinando Tamburlani

A-1119 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### PREFETTURA DI MILANO

*Bando di gara*

1. Prefettura di Milano, Corso Monforte 31, 20122 Milano - Tel. 02/77584824 - Fax 02/781990-77584205, telex 352659.

2. Categoria 7 (servizi informatici e affini) CPC/84 comprendente:

a) studio organizzativo;

b) realizzazione sistema informatico in componenti hardware e 4 software di base e applicativo e cablaggio rete locale, per le procedure e le attività dell'Ufficio Depenalizzazione della Prefettura di Milano;

c) formazione personale;

d) assistenza tecnica;

e) manutenzione apparecchiature e software.

Dati tecnici, natura e quantità dei prodotti da fornire e modalità di esecuzione appalto sono contenuti nel capitolato speciale d'oneri da inviarsi alle ditte preselezionate.

3. Prefettura di Milano, Corso Monforte 31, Milano - Italia.

4. Nessuna riserva.

5. Nessuna facoltà.

6. Saranno invitati a presentare offerta un numero di fornitori non superiore a 40.

7. Nessuna deroga alla normativa vigente.

8. Termine di ultimazione delle consegne e delle prestazioni, 180 (centottanta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del decreto di approvazione del contratto.

9. I raggruppamenti di imprese sono ammessi alla gara purché abbiano presentato congiuntamente la domanda e in tale forma siano stati invitati.

10.a) Procedura ristretta nella forma della licitazione privata, stante l'urgenza di provvedere all'enorme mole di lavoro e la necessità di utilizzare i fondi in tempo utile;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 9 ottobre 1997.

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

d) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 18 ottobre 1997.

12. Cauzione provvisoria pari al 2,5% importo appalto.

Cauzione definitiva pari al 5% importo aggiudicazione.

13. Condizioni minime per accettazione domande partecipazione:

a) informazioni di carattere economico e tecnico del fornitore, ragione sociale, data di costituzione, sede legale, nome del rappresentante legale, certificato iscrizione Camera di Commercio ovvero nel registro professionale di Stato se straniero, dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni;

b) idonee dichiarazioni bancarie ovvero altra documentazione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) dichiarazione in carta legale da cui risulti la cifra in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e relativa ad attività informatiche, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lett. c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, nella misura pari ad una volta e mezzo l'importo a base di gara;

d) certificati di cui all'art. 14, comma 1 - lett. a), b), c), d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

e) certificati previsti dall'articolo 14 - comma 1° - lettera a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. L'appalto sarà affidato al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ottenendo il valore massimo risultante dal parametro di merito:  $30 \times (A/B) + 70 \times (C/D)$ , dove (A), (B), (C) e (D) sono specificati nella lettera d'invito.

15. L'appalto, in unico lotto per importo complessivo di L. 875.000.000, IVA compresa, sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Le apparecchiature hardware dovranno usufruire della garanzia di 36 mesi, mentre i software applicativi e di base dovranno fruire della garanzia di 24 mesi, decorrenti dalla data della certificazione di collaudo con uso favorevole.

16. Data spedizione bando: 19 settembre 1997.

17. Data ricezione bando: 19 settembre 1997.

Il responsabile del progetto  
Vice prefetto ispettore: dott.ssa M. C. Nuzzi

C-26544 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE***Bando di gara*

1. Ente appaltante Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide - Via Zuretti, 29 - 10126 Torino - Tel. 011/6933.111 - fax 6933.267.

2. Oggetto della fornitura: Cemento acrilico e dispositivi per cemento. Importo presunto L. 300.000.000 IVA compresa. La fornitura è composta da 8 lotti rispettivamente:

b1) Lotto n. 1 n. 1600 confezioni di cemento acrilico a bassa viscosità.

b2) Lotto n. 2 n. 140 confezioni di cemento acrilico a media e alta viscosità.

b3) Lotto n. 3 n. 400 siringhe da cemento con relativo apparato per la preparazione sotto vuoto n. 20 manipoli riutilizzabili.

b4) Lotto n. 4 n. 200 confezioni di cemento a bassa viscosità già confezionato in siringa con possibilità di miscelazione sottovuoto e senza trasferimento dei componenti.

b5) Lotto n. 5 n. 800 tamponi 5(disposable) modellabili.

b6) Lotto n. 6 n. 600 tappi diafisari intra ossei per arresto e pressurizzazione del cemento, in materiale non riassorbibile.

b7) Lotto n. 7 n. 600 tappi diafisari intra ossei per arresto e pressurizzazione del cemento in materiale riassorbibile.

b8) Lotto n. 8 n. 40 tazze in materiale vario purché autoclavabile e riutilizzabile.

n. 40 spatole in materiale vario purché autoclavabile e riutilizzabile.

3. Luogo di fornitura: Sedi dei PP.OO. dall'Azienda Ospedaliera.

4. a) Possibili fornitori: Imprese iscritte nei Registri Professionali.

b) Riferimenti normativi: D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358/92 (procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso).

8. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

9. Raggruppamento di imprese / È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 13.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

10. a) Procedura accelerata ex art. 7 D.Lg. 358/92 per addivenire all'aggiudicazione entro il termine dei contratti in corso.

b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *sedicesimo giorno* dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni (CEE).

c) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE - Ufficio Protocollo - Via Zuretti, 29 - 10126 Torino.

d) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

11. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 10 b).

12. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

13. La ditta partecipante dovrà presentare con la domanda di partecipazione la seguente documentazione:

dichiarazione in bollo, con firma autenticata, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del D.Lg. 358/92;

certificato d'iscrizione nei Registri Professionali di cui all'art. 12 del D.Lg. 358/92, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello stabilito per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostitutive nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 del D.Lg. 358/92.

L'Amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lg. vo 358/92.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

14. Criteri di aggiudicazione a singoli lotti separati, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lg. vo 358/92.

15. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc), saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

16. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 17 settembre 1997.

17. Data di ricezione del medesimo: 17 settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-2043 (A pagamento).

**COMUNE DI SEVESO***Bando di gara mediante appalto concorso  
Procedura accelerata*

1. Ente appaltante: Comune di Seveso, via Vittorio Veneto, 3 - C.A.P. 20030 - Tel. 0362/5171 - Fax 0362/517207 - Servizi ai cittadini.

2. Categoria di servizio e descrizione: D.L. vo n. 157/95 allegato 2 cat. 17 n. di rif. CPC 64 affidamento appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica unitamente alla fornitura di attrezzature per una cucina centralizzata.

Importo stimato dell'appalto L. 3.500.000.000 IVA compresa.

L'offerta che non dovrà superare l'importo stimato e di cui al precedente capoverso dovrà essere formulata a prezzo unitario a pasto onnicomprensivo, incluso l'onere per la fornitura delle attrezzature della cucina centralizzata di via Redipuglia.

3. Luogo di esecuzione: Seveso.

4. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare le offerte: tutti i soggetti che inoltreranno richiesta entro il termine prescritto ed in possesso dei requisiti stabiliti dal bando.

5. Varianti: dovranno essere conformi ai requisiti minimi prescritti (art. 24 D.L. vo n. 157/95) e autorizzate, dall'Amministrazione Comunale.

6. Durata del contratto: gestione del servizio ristorazione dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2002.

Ultimazione delle opere di fornitura ed installazione delle attrezzature della cucina entro giorni 35 dalla aggiudicazione dell'appalto.

7. Forma giuridica in caso di raggruppamento: ai sensi art. 11 legge n. 157/95 si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del D.L. vo n. 358 del 24 luglio 1992.

8.A) Giustificazione procedura accelerata: garanzia proseguimento del servizio alla scadenza del contratto in vigore.

B) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *venti giorni* dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

C) Indirizzo: le domande, in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla scadenza di cui al punto 8.B).

10. Garanzie: cauzione del 10% prima della stipula del contratto.

11. Condizioni minime: alla richiesta di invito le Ditte concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

dichiarazione, del legale rappresentante della Ditta, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto, di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92 e al D.Lgs. n. 490/94;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle Imprese, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla Ditta;

c) che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre Imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di capitali nei cui confronti esistono rapporti o collegamento e controllo determinati in base a criteri di cui all'art. 2359 C.C.;

d) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara (esclusa la fornitura delle attrezzature) effettuati negli ultimi tre anni (1994/95/96) globalmente considerato: quest'ultimo non dovrà essere inferiore a L. 3.500.000.000;

e) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari, pubblici o privati, e che i servizi indicati sono stati erogati regolarmente;

f) i titoli di studio dei dirigenti dell'Impresa, e in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi.

Di tutto quanto dichiarato dovrà essere prodotta, su richiesta, idonea documentazione;

i certificati rilasciati dagli Enti pubblici, o dai privati, attestanti che l'erogazione dei servizi di cui al punto e) della dichiarazione è stata effettuata regolarmente e con buon esito;

almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte all'appalto.

Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica delle Imprese concorrenti in relazione al presente appalto.

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile sulla base dei parametri indicati nel capitolato d'onere.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax (n. 0362/517207) al responsabile del procedimento, dott.ssa Simona Gruttadauria. Le risposte saranno ritenute impegnative per l'Ente soltanto se redatte per iscritto.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 18 settembre 1997.

Dalla Residenza Comunale, 10 settembre 1997

Il coordinatore del settore lavori pubblici:  
ing. Antonio Ferro

M-7676 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando 1° Regione Aerea**  
**Direzione Territoriale e Servizi**  
Milano, piazza Novelli n. 1

*Bando di gara*

Questa Direzione esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. n. 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente RGCS approvato con R.D. 827/1924, le seguenti gare:

il 30 ottobre 1997 alle ore 12 una Licitazione Privata per la fornitura di n. 1 BF Network Spectrum Analyzer per L. 86.000.000 IVA compresa. Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa Direzione.

il 31 ottobre 1997 alle ore 10 una Licitazione Privata per la fornitura di n. 1 Oscilloscopio a 4 canali, banda passante 1GHz, completo di sonde per L. 90.000.000 IVA compresa. Il requisito tecnico può essere ritirati presso questa Direzione.

il 31 ottobre 1997 alle ore 12 una Licitazione Privata per fornitura di n. 6 containers in lega di alluminio aviotrasportabili, completi di Barra di Traino e Set di Ruote per L. 200.000.000 IVA esente. Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa Direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alle gare le Ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale iscritte all'Albo Fornitori o già fornitrici dell'A.D. per la specifica tipologia dei materiali oggetto della commessa e tutte quelle che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) Idonee Dichiarazioni Bancarie;

b) Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla Ditta negli ultimi due anni;

c) Elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con rispettivo importo data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro il 7 ottobre 1997, non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548, Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902296.

Il direttore Col. Aars: Riccardo Merlino.

M-7693 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**

*Bando di gara*

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2. Categoria 6/a (Servizi assicurativi) - procedura ristretta col criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per copertura assicurativa contro Responsabilità civile verso terzi a favore iscritti alle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina Chirurgia Università degli Studi di Milano ex-lege n. 257/91 - CPC n. ex 812 - Importo complessivo presunto e non garantito dell'appalto per l'intera durata delle polizze: L. 1.278.630.000 (imposte e tasse comprese), così articolato:

1° lotto - L. 1.133.550.000 2° lotto - L. 145.080.000.

Luogo esecuzione: Milano, via Festa del Perdono n. 7.

4.b) Gara ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

5. Ammesse offerte per singolo lotto.

6.-7. -.

8. Durata contratto: 3 anni dal 1° novembre 1997.

9. Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.Lgs. n. 358/1992. La coassicurazione è associazione temporanea di impresa.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del D.L.vo n. 157/1995 per poter garantire la stipula del nuovo contratto garantire la stipula del nuovo contratto alla scadenza del precedente prevista per il giorno 31 ottobre p.v., considerato che la precedente gara, tempestivamente bandita, è andata deserta;

b-c) le richieste di invito dovranno pervenire entro e ore 12 del giorno 6 ottobre 1997 presso Università degli Studi di Milano - Ufficio Protocollo Generale - Via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano;

d) italiana.

11. Le lettere di invito saranno spedite a mezzo raccomandata A.R. entro l'8 ottobre 1997.

12. -.

13. A pena di esclusione, il rappresentante dell'Impresa singola o i rappresentanti delle singole Imprese riunite in Associazione temporanea, nella loro richiesta di invito (sottoscritta con firma leggibile, autenticata ex lege n. 15/68), dovranno dichiarare, con dichiarazione sostitu-

tiva ai sensi della legge citata, di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione, da provarsi successivamente, secondo le modalità previste alla lettera di invito:

a) che la Società è iscritta alla C.C.I.A.A., indicando Comune, numero e data di iscrizione; nel caso di Ditte straniere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 punto 3 di rettiva 92/50/CEE;

b) che la società ha incassato, in ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996, un ammontare complessivo di premi non inferiore a 500 miliardi di lire all'anno o (se l'incasso è in valuta estera) l'importo equivalente al cambio del giorno di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della CEE;

c) che l'importo dei premi incassati nel solo ramo responsabilità civile rischi diversi non è stato inferiore a 50 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996 o (se l'incasso è in valuta estera) l'importo equivalente al cambio del giorno di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della CEE;

d) che n. 3 Istituti di Credito, con l'indicazione della denominazione, sono disposti a rilasciare la dichiarazione che la Compagnia assicurativa «è dotata di una adeguata capacità finanziaria ed è quindi idonea a gestire un contratto del tipo indicato nella presente gara»;

e) dichiarazione che a carico della Ditta non sussiste alcuna causa di esclusione ex art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992. In caso di Associazione temporanea di Imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa e dovrà essere presentata dichiarazione congiunta con la quale le Ditte dichiarino che intendono riunirsi, se aggiudicatarie;

f) impegno ad aprire, in caso di aggiudicazione, una sede operativa nel comune di Milano.

14. Aggiudicazione ex art. 23 lettera a) D.Lgs. n. 157/1995.

15. —.

16-17. Bando spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni CEE l'11 settembre 1997.

18. L'Università non aggiudicherà la gara in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7664 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI SEREGNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Municipale Servizi Pubblici via Palestro, 33 - 20038 - Seregno tel. 0362/221401 telefax 0362/237136.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi d.lgs. 358/1992.

3.a) Luoghi di consegna: Presso le tre farmacie Municipali di Seregno: viale Edison n. 100 viale Santuario n. 33 via S. Carlo n. 78.

3.b) Natura, quantità dei prodotti: farmaci etici, S.O.P., O.T.C., parafarmaci in genere per un importo complessivo presunto per l'anno 1998 di L. 2.300 milioni e 250 milioni IVA esclusa diviso in due lotti:

Lotto A) L. 2.300 milioni;

Lotto B) L. 250 milioni;

rispettivamente articolati in forniture plurigiornaliere e bisettimanali da effettuarsi con ordine via modem nell'anno 1998.

3.c) Possibilità delle ditte partecipanti di presentare offerte distinte per ciascuno dei due lotti fermo restando che l'aggiudicazione non potrà riguardare più di un lotto per ciascuna ditta.

4. Termine di consegna:

Lotto A): Per tutte le specialità ricomprese nel Lotto A) della presente gara, n. 2 consegne giornaliere da lunedì a venerdì la prima tra le 8,30 e le 9,30 e la seconda tra le 15,30 e le 16,30, sabato una sola consegna tra le 8,30 e le 9,30;

Lotto B): Per tutte le specialità ricomprese nel Lotto B) della presente gara, n. 2 consegne settimanali.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: AMSP via Palestro 33 - Seregno - Italia.

5.b) Termine per la presentazione di tale domanda: 6 ottobre 1997 a mezzo Fax al n. 0362-237136.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro il 27 ottobre 1997 ore 12.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: AMSP Via Palestro, 33 - 20038 Seregno - Italia.

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara pubblica.

7.b) Data ora e luogo di tale apertura: 28 ottobre 1997 ore 15,00 Sala Consiliare presso la Sede AMSP.

8. Cauzioni o altre garanzie richieste: a garanzia degli obblighi assunti, prima della firma del contratto le ditte aggiudicatarie dovranno prestare una cauzione di importo pari al 5% dell'ammontare a base d'asta della fornitura assegnata, in contanti, in titoli di stato o garantiti dallo Stato o a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, compresa negli elenchi di cui ai DD.MM. Industria (art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 348).

9. Modalità di pagamento: a mezzo ordinativo di pagamento a 30 gg. data ricevimento fattura fine mese.

10.

11. Condizioni minime: per partecipare al pubblico incanto si devono presentare i seguenti documenti:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. ovvero registro Professionale dello Stato di Residenza;

b) Dichiarazione ex articolo 11 comma 2 decr. lgs. 358/92 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 d.lgs. 358/92.

12. Periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio previsto all'art. 16 comma 1 lett. b) D.Lgs. 358/92.

14. Altre indicazioni: si rammenta che, come già evidenziato, le forniture per l'anno 1998 sono state suddivise in due lotti indipendenti e pertanto non si darà luogo ad aggiudicazione cumulativa di più lotti. La ditta aggiudicataria del Lotto A) sarà automaticamente esclusa dall'ammissione per l'aggiudicazione del Lotto B).

15. Data di spedizione del bando: 5 settembre 1997.

16. Data di ricezione del bando: —.

Seregno, 5 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Antonio Resnati.

M-7694 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Bando di gara a procedura ristretta accelerata  
(Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993)

Amministrazione aggiudicatrice 1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Terza - Via del Castro Pretorio, n. 5, CAP 00185 Roma - Telef. 06-44373620 - Telefax 06-4885252.

Procedura di aggiudicazione: 2.a) procedura ristretta accelerata.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: 2.b) per urgenti esigenze dell'Amministrazione.

Forma dell'appalto: 2.c) acquisto.

Luogo della consegna: 3.a) presso gli Uffici della Polizia Stradale che verranno indicati dall'Amministrazione.

Natura e qualità dei prodotti da fornire: 3.b) nell'ambito di un progetto di potenziamento e ammodernamento tecnologico della Polizia Stradale, si intendono appaltare le seguenti forniture:

- 1) 37 Server di fascia alta e 61 di fascia bassa;
- 2) 1221 Client e n. 4 Client grafici;
- 3) 313 stampanti laser 10 p/m, 35 stampanti laser 16 p/m, 2 stampanti laser colore e 35 imbustatrici;
- 4) 144 Padge, 35 scanner;
- 5) 98 reti locali complete di armadio, 109 Hub e 4 bridge;
- 6) Software operativo per Server e Client;
- 7) Software monitoraggio della rete;
- 8) Hardware e Software comunicazione ambiente WAN e LAN;
- 9) Migrazione Software in uso;
- 10) Installazione apparecchiature e stesura reti;
- 11) Manutenzione in garanzia non inferiore a tre anni;

Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: 3.c) l'offerta dovrà riaccompagnare l'intera fornitura.

Termine di consegna: 4. La consegna e la posa in opera delle apparecchiature deve avvenire entro 12 mesi dalla notifica dell'esecutività del contratto.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: 5. Ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6.a) entro il 7 ottobre 1997.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: 6.b) vedi punto 1.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: 6.c) italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 7.a) entro il 14 ottobre 1997.

Termine entro cui presentare le offerte economiche: 7.b) entro 18 novembre 1997.

Cauzione e garanzie richieste: 8. Vedi lettera di invito.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: 9. documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano ove necessaria, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. a), c); articolo 23 lett. a), b), c), e) (certificazione «ISO 9001» da dichiarare nella domanda di partecipazione e produrre all'atto della stipula del contratto), della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. In particolare, per quanto concerne il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni, (art. 22 lett. «c») questo non dovrà essere inferiore a 10 miliardi; inoltre dovrà essere illustrata la copertura assistenziale sul territorio Nazionale che non dovrà essere inferiore a cinque centri dislocati in maniera strategica. (Nord - Centro - Sud e Isole).

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) dell'art. 20, è sufficiente anche una dichiarazione del fornitore rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni (punto 2, art. 11 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358); Per quanto concerne il punto «c» del comma 1 art. 20, in caso di condanna con sentenza passata in giudicato, dovrà essere prodotta copia della stessa.

10. L'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 26 par. 1 lett. B della Direttiva 93/36 CEE) da individuare sulla base dei parametri che verranno specificati nella lettera d'invito, per apparecchiature conformi alle precisazioni tecniche del capitolato;

11. —.
12. 10 miliardi.
13. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione.
14. —.
15. 22 settembre 1997.

Di Rosa.

C-26545 (A pagamento).

## PREFETTURA DI ORISTANO

### Bando di gara d'appalto

La Prefettura di Oristano indice una gara a licitazione privata, con il sistema previsto dagli artt. 73, lettera c) e 89, primo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con l'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95, per l'appalto del servizio di pulizia presso la prefettura, questura, polstrada, polfer e alloggio di rappresentanza per l'anno 1998

Il prezzo base annuo della licitazione privata è fissato in L. 234.000.000, I.V.A. esclusa. Il contratto avrà durata dalla data di approvazione del medesimo al 31 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire alla Prefettura di Oristano, 1° Settore, via Beatrice d'Arborea, s.n.c. - cap 09170 Oristano, entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 1997 in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia presso la prefettura, questura, polstrada, polfer e alloggio di rappresentanza. Riservato non aprire».

Unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
- 2) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 da cui risulti che la ditta ha fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base di gara;
- 3) le ditte dovranno altresì dimostrare, anche con una dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Le lettere di invito, alle ditte ammesse alla gara, saranno spedite entro l'8 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla prefettura di Oristano, tel. 0783/304636, telefax n. 0783/304438.

Oristano, 16 settembre 1997

Il vice prefetto vicario: Marchetti.

C-26546 (A pagamento).

## ORDINE MAURIZIANO - TORINO

### Avviso di gara (procedura ristretta e accelerata)

In esecuzione della delibera n. 35/15 del 29 luglio 1997 si dà avviso che con procedura ristretta ed accelerata è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi degli artt. 7 e 9 del D.Lgs. 358/92 per la fornitura in noleggio triennale di apparecchiature informatiche comprensivo di manutenzione «Full Risk» e riscatto finale per l'Ordine Mauriziano di Torino:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ordine Mauriziano - Via Magellano 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.229/546 - Fax 011/5080449.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: noleggio triennale di apparecchiature informatiche (n. 100 personal computers, n. 100 stampanti varie e n. 3 scanner) comprensivo di manutenzione «Full Risk» e riscatto finale per l'Ordine Mauriziano di Torino. Importo triennale onnicomprensivo presunto di L.642.600.000 pari ad un importo annuo onnicomprensivo presunto di L. 214.200.000.

4. I requisiti e le caratteristiche dettagliate della fornitura sono riportate nel Capitolato Tecnico Speciale che verrà inviato alle Ditte invitate a presentare le offerte.

5. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 20 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 358/92, le Ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 - 1° comma lettere a) b) d) e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 - 1° comma lettere c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della Ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della Ditta - art. 13 comma 1 lettera a) D.Lgs. 358/92;

d) elenco delle principali forniture di Personal Computers e stampanti effettuate nel triennio 1994/95/96 con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.Lgs. 358/92 che non dovrà essere inferiore a L. 300.000.000 in ciascun esercizio;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della manutenzione «Full Risk» richiesta (art. 14 lettera b) D.Lgs. 358/92);

f) in caso di raggruppamento di imprese (da dichiarare già in questa fase) le dichiarazioni ed il certificato dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio) - Tel. 011/5080.229/546 - Fax 011/5080.449.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 settembre 1997.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Giampaolo Zanetta

T-2044 (A pagamento).

## PREFETTURA DI CASERTA

### Bando di gara - Procedura ristretta in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicataria: Prefettura di Caserta, piazza Vanvitelli n. 1 - C.A.P. 81100, tel. 0823/429111, telefax 0823/429666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza del servizio (art. 5 commi 4 e 7 D.L.vo 358/92).

2.c) Forma dell'appalto: servizio pulizie Caserme CC.

3. Possibilità di presentare offerte per tutto il servizio: importo posto a base d'asta L. 375.229.413 oltre I.V.A. Durata contratto: 1° gennaio 1998/31 dicembre 1998.

4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data indicata al punto 10 (6 ottobre 1997).

5.a) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.

5.b) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 4 (16 ottobre 1997).

7. Condizioni minime che la ditta deve assolvere: documentazione non anteriore a tre mesi ai sensi degli artt. 29 e 31 della direttiva CEE 92/50, pubblicata nella G.U. della CEE n. 209/1 del 24 luglio 1992 nonché nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 78 del 5 febbraio 1992.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dall'art. 73, lettera c) e 89 lettera a) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e cioè mediante offerte segrete e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di miglioria, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso da praticare sul prezzo posto a base d'asta al netto dell'I.V.A.

9. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

10. Data del bando: 16 settembre 1997.

Lo schema di contratto ed i relativi allegati concernenti la descrizione del tipo e della frequenza delle prestazioni e la consistenza degli immobili sono ostensibili presso questa prefettura nelle ore d'ufficio.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-26547 (A pagamento).

## PREFETTURA DI PAVIA

Pavia, piazza Guicciardi n. 1

Tel. 0382/5121/213/4/5 - Fax 512666/474

### Bando di gara

La Prefettura di Pavia bandisce una gara pubblica per l'appalto della pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri site nella Provincia di Pavia.

1. Categoria di servizio: 14 Descrizione. Pulizia n. 42 Caserme dell'Arma dei Carabinieri. Superficie totale: interna mq 13.362,67; esterna mq. 20.404,97; importo posto a base della gara: L. 479.100.000 I.V.A. esclusa.

2. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Pavia.

4. La prestazione del servizio è riservata a ditte idonee e specializzate nel settore iscritte nel registro delle ditte o all'Albo Provinciale, ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82. Sono ammesse a presentare domanda le imprese riunite, ai sensi del decreto legislativo 157/1995.

5. Riferimenti legislativi e regolamentari: R.D. 827/1924; regolamento di amministrazione e di contabilità dell'amministrazione della Pubblica sicurezza; decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva CEE 92/50; D.P.R. 7 agosto 1992, n. 417; legge 724/1994.

6. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

7. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità. In subordine, qualora nessuna offerta pervenga in tal senso, saranno prese in considerazione offerte per lotti: 1° lotto, superficie interna mq. 4059,1, superficie esterna mq. 7042,56, L. 148.300.000 + I.V.A.; 2° lotto, superficie interna mq. 4685,96, superficie esterna mq. 7014,49, L. 166.600.000 + I.V.A.; 3° lotto, superficie interna mq. 4616,61, superficie esterna mq 6347,92, L. 164.200.000 + I.V.A.

8. L'amministrazione può procedere alla revisione del prezzo ai sensi del comma 4, art. 44 della legge 724/1994, nonché all'adeguamento del canone in caso di aumento o diminuzione delle prestazioni.

9. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

10. Procedura accelerata: per consentire l'approvazione del contratto da parte dell'organo competente prima del 1° gennaio 1998, data di inizio dell'appalto.

A) La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 6 ottobre 1997.

B) Le domande possono essere presentate personalmente o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nonché con telegramma, telex o telecopia; in tal caso devono essere confermate con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto A.

Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, 1 - 27100 Pavia - Italia.

C) Le domande devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana.

11. Entro il termine del 13 ottobre 1997 saranno inviati gli inviti a presentare le offerte. Queste ultime dovranno pervenire entro 10 giorni dalla spedizione del predetto invito, in carta legale e corredate dalla documentazione attestante il versamento della cauzione provvisoria di cui al punto successivo.

12. Cauzione: per la partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria di L. 11.977.500. La cauzione può essere prestata in numerari (mediante versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia), in titoli di Stato o in titoli garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria. La cauzione prestata con polizza assicurativa o bancaria deve essere autenticata. Questa verrà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione definitiva è pari al 5% del valore del contratto comprensivo di I.V.A.

13. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste: alle domande di partecipazione deve essere allegata, a riprova della capacità economica, finanziaria e tecnica della ditta, a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione, in originale o copia autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/1968. La documentazione potrà essere sostituita dall'autocertificazione resa con le modalità di cui alla legge 15/1968, ma dovrà essere allegata poi in originale in caso di aggiudicazione:

A) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del decreto legislativo 157/1995;

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quelli appaltati relativo agli ultimi due esercizi finanziari. Il valore in lire italiane del fatturato dell'impresa per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara;

C) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi due anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, che attestino l'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, supportato da idonee dichiarazioni dei destinatari pubblici o privati di detti servizi;

D) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e descrizione delle attrezzature, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio;

E) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi;

F) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà presentare idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio nonché la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata dall'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione previdenziale e assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Le ditte estere dovranno presentare analoghi documenti rilasciati dalle competenti autorità, tradotti in lingua italiana.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato nella forma della licitazione privata di cui all'art. 6 del decreto legislativo 157/1995, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 lettera a) del medesimo decreto, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25.

15. Altre informazioni: tutta la documentazione può essere richiesta alla Prefettura - Settore I, piazza Guicciardi, 1 - 27100 Pavia (Italia). Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è il 30 settembre

1997. Il costo per tale richiesta è di L. 15.000 che dovranno essere versate a favore del Tesoro dello Stato al capitolo 3552 capo XIV con bollettino di versamento sul c/c postale n. 167270.

Tutte le spese di bollo, copia e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo.

Data di invio del bando per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE: 9 settembre 1997, data di ricevimento: 9 settembre 1997.

p. Il prefetto: Ardia.

C-26549 (A pagamento).

## PREFETTURA DI CASERTA

### *Bando di gara - Procedura ristretta in ambito nazionale*

1. Amministrazione aggiudicataria: Prefettura di Caserta, piazza Vanvitelli n. 1 - C.A.P. 81100, tel. 0823/429111, telefax: 0823/429666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza del servizio (art. 5 commi 4 e 7 D.L. vo 358/92).

2.c) Forma dell'appalto: servizio pulizie caserme ed uffici P.S. della provincia nonché pulizia Scuola Mensa Allievi Agenti P.S. Caserta.

3. Possibilità di presentare offerte per tutto il servizio: importo posto a base d'asta L. 368.120.344 oltre I.V.A. Durata contratto: 1° gennaio 1998/31 dicembre 1998.

4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data indicata al punto 10 (6 ottobre 1997).

5.a) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.

5.b) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 4 (16 ottobre 1997).

7. Condizioni minime che la ditta deve assolvere: documentazione non anteriore a tre mesi ai sensi degli artt. 29 e 31 della direttiva CEE 92/50, pubblicata nella G.U. della CEE n. 209/1 del 24 luglio 1992 nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 5 febbraio 1992.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dall'art. 73, lettera c) e 89 lettera a) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e cioè mediante offerte segrete e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliororia, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso da praticare sul prezzo posto a base d'asta al netto dell'I.V.A.

9. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

10. Data del bando: 16 settembre 1997.

Lo schema di contratto ed i relativi allegati concernenti la descrizione del tipo e della frequenza delle prestazioni e la consistenza degli immobili sono ostensibili presso questa prefettura nelle ore d'ufficio.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-26548 (A pagamento).

**COMUNE DI SARNO**  
(Provincia di Salerno)

Piazza IV Novembre - Tel. 081/8007237 - Fax 081/945722

*Avviso di gara*

Questa amministrazione indice appalto concorso per l'affidamento del servizio di tesoreria per un quinquennio decorrente dal 1° gennaio 1998.

Presentazione delle domande di partecipazione entro il 7 ottobre 1997. Copia integrale del bando - pubblicato all'albo pretorio in data 15 settembre 1997 può essere richiesta all'ufficio appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 14.

Il segretario generale: dott. A. Tropiano.

C-26557 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori  
ex D.Lgs. n. 158/95 (Riferimento gara P5IWD017)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione idroelettrica Alpi Est, C.P. n. 55 - Mestre 8 - Via Torino n. 98 - 30172 Mestre (Venezia) - Tel. 041/2706111, telefax 041/2706100.

Luogo di esecuzione: Provincia di Belluno - Comuni di Ponte nelle Alpi, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago.

Provincia di Treviso - Comuni di Vittorio Veneto, Cappella Maggiore, Colle Umberto, Conegliano, S. Pietro di Feletto, Refrontolo, Susegana.

Oggetto: Lavori di risanamento rivestimento canali Piave - S. Croce e Castelletto-Nervesa; in particolare i lavori consistono nell'asportazione del muschio e materiale depositato all'interno; rifacimento piastre e rappezzi, rivestimento in calcestruzzo tratti ammalorati e giunti deteriorati.

Importo: circa L. 530 milioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: novanta giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, prevista entro gennaio 1998.

Iscrizione ANC: Cat. 2 oppure 10b; importo ML. 750.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 1997 ore 12.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est - Funzione Acquisti Ed Appalti, sede sussidiaria di Belluno, via Simon da Cusighe, n. 35 - 32100 Belluno - Tel. 0437/945111, telefax 0437/26909.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P5IWD017 - domanda di partecipazione all'appalto reattivo a Lavori di risanamento rivestimento canali Piave - S. Croce e Castelletto-Nervesa».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto a mezzo fidejussione bancaria o stipulazione di polizza assicurativa.

Penalità: per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione lavori fissato, è prevista una penalità variabile da L. 500.000 a L. 1.500.000.

Modalità di pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di impresa (ATI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0437/26909; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara n. P5IWD017» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della Segreteria Sussidiaria di Belluno. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta o potrà essere ritirata da un incaricato dell'impresa all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come richiamato dall'art. 21 D.Lgs. n. 158/95, modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate ed a cui ci si dovrà attenere. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile esclusivamente alla Cat. 2 oppure 10b, per un importo di circa L. 530.000.000 (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Il ricorso al subappalto potrà essere richiesto solo in corso di offerta.

p. ENEL - Società per Azioni  
Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est  
Mander dott. Vittorio - incaricato acquisti ed appalti

C-26555 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE  
TRASPORTI PUBBLICI**

Terni

*Avviso di procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2°, lett. b) del D.Lgs 158/1995 per fornitura ricambi originali Iveco-Fiat durante gli anni 1998 e 1999.*

1. Ente contraente: Azienda speciale consorziale trasporti pubblici Piazza Europa 19 - 05100 Terni, Telef. 0744/59541 - Fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. b) del D.Lgs. 158/1995 e con aggiudicazione con il metodo di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) dello stesso D.Lgs.

3.a) Luogo di consegna: Terni, Strada provinciale Maratta Km. 2+200;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di ricambi originali Iveco-Fiat durante gli anni 1998 e 1999;

c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per la intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13 - paragr. 6 della direttiva.

5. Termine di consegna: periodicamente, durante gli anni 1998 e 1999, entro 5 giorni dalla richiesta.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 ottobre 1997;

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) Lingua: italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura.

Cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali 60 giorni fine mese data ricevimento fattura.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire

una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1994-1995-1996 in Lire italiane;

che la Ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad Enti pubblici o Aziende pubbliche;

analoghe forniture effettuate o in corso per conto di Enti Pubblici o Aziende Pubbliche.

11. Criteri aggiudicazione appalto: metodo di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 158/1995.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 5 novembre 1997.

13. data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 16 settembre 1997.

Terni, 13 settembre 1997

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli.

C-26553 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, Piazza A. Moro, 21

Il direttore generale in esecuzione dalla deliberazione n. 2462 del 12 settembre 1997 rende noto che questa A.U.S.L. intende appaltare mediante pubblico incanto, con riduzione dei termini, ai sensi del 2° comma dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95, i lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in Mola di Bari già sede del Presidio Ospedaliero, da adibire a Sede del Distretto Sanitario (aggiudicazione definitiva ad unico incanto).

Il ricorso alla riduzione dei termini è motivato dalla necessità di giudicare i citati lavori entro i termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità prot. n. 24/7536/122/2 del 27 marzo 1997.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 945.000.000, IVA esclusa, così composto:

opere edili di restauro L. 757.682.230;

impianti elettrici L. 187.317.770.

Possono partecipare imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, nelle seguenti categorie:

3°/A (categoria prevalente) per un importo fino a L. 750.000.000;

opere scorporabili: categoria 5°/C per un importo fino a L. 300.000.000.

Le offerte corredate delle documentazioni e indicati nel bando di integrale di gara dovranno pervenire alla A.U.S.L. BA/4 - Area Gestione Tecnica, Corso V. Emanuele, 39 - 70019 Triggiano (BA), entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 ottobre 1997.

La gara si terrà il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'Area Gestione Tecnica della AUSL BA/4.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Area Gestione Tecnica di questa A.U.S.L.

Per quant'altro non indicato nel presente avviso e per qualsiasi ulteriore informazione le Ditte interessate potranno rivolgersi direttamente agli Uffici dell'Area Gestione Tecnica di questa A.U.S.L., Corso V. Emanuele, 39 - 1 piano - 70019 Triggiano (BA) Tel. 080-8780518/8780512 - Fax: 080-8780520 e/o all'Ufficio del Responsabile del procedimento tel. 080/8780509.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il giorno 18 settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia.

C-26552 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 3 (Delibera Giunta Regionale n.106 del 20-1-1995) Fano, (PS) via Ceccarini n. 38

#### Bando di gara

Si rende noto che l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a Licitazione Privata per la fornitura, per 730 giorni decorrenti dall'1° gennaio 1998 di prestazioni di Lavanolo con noleggio della biancheria per la struttura sanitaria della Azienda USL di Fano, per un importo annuo presunto pari a L. 714.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della Licitazione Privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

La fornitura verrà aggiudicata: a lotto unico.

È ammesso il raggruppamento d'impresa.

Il Presente Bando è stato spedito in data 16 settembre 1997 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. a domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con Raccomandata A.R. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche - Via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* dalla data sopraindicata.

Allegate alla domanda dovranno essere trasmesse le dichiarazioni di cui ai punti a), c), d), e) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 ed il Certificato di iscrizione di cui al successivo art. 15.

Le Ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia e con la legge 25 gennaio 1994 n. 82.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 10 novembre 1997.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata Raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro 45 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/882370.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-26554 (A pagamento).

### REGIONE CAMPANIA

#### A.S.L. Napoli 3

Frattamaggiore (Napoli)

#### Avviso bando di gara - Indizione di separate gare a licitazione privata per l'appalto della fornitura di alcuni beni e servizi

Questa A.S.L. NA 3 indice le sottoelencate gare a licitazione privata per l'affidamento di alcuni servizi, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, punto 2, lettera a) della L.R. n. 63/80 e dell'art. 23, punto 1, lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157:

1) servizio pulizia locali e lavaggio vetrerie dei presidi e strutture della A.S.L. NA 3. Durata della fornitura: triennale. Importo presunto annuale della fornitura: L. 2.765.000.000 I.V.A. inclusa;

2) servizio di noleggio, lavaggio, disinfestazione e sterilizzazione di biancheria piana e personalizzata necessaria alle strutture della A.S.L. NA 3. Durata della fornitura: triennale. Importo presunto annuale della fornitura: L. 120.000.000 IVA compresa;

3) servizio di disinfestazione e derattizzazione sul territorio di competenza della A.S.L. NA 3. Durata della fornitura: triennale. Importo presunto annuale della fornitura: L. 975.000.000 IVA inclusa;

4) servizio manutenzione e conduzione impianti termici e tecnologici del presidio ospedaliero «San Giovanni di Dio». Durata della fornitura: annuale. Importo presunto della fornitura: L. 120.000.000 IVA inclusa.

Questa A.S.L. indice, inoltre, le sottoelencate gare a licitazione privata da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera a) della L.R. n. 63/80 e dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

5) stipula polizze assicurative a copertura dei rischi gravanti sulle cose, persone e a garanzia delle attività svolte sul territorio della A.S.L. NA 3. Durata della fornitura; triennale. Importo presunto annuale della fornitura: L. 250.000.000 IVA inclusa;

6) gas terapeutici. Durata della fornitura: annuale. Importo presunto annuale della fornitura: L. 80.000.000 IVA inclusa.

Questa A.S.L. indice, infine, la gara a licitazione privata da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, punto 2, lettera b) della L.R. n. 63/80 e dell'art. 16 lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 e, qui di seguito, specificata;

7) reattivi, reagenti, vetrerie e materiale vario. Durata della fornitura: triennale. Importo presunto annuale della fornitura L. 2.570.000.000 IVA inclusa.

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti, possono far pervenire entro e non oltre il 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE avvenuta in data 11 settembre 1997, la propria istanza di partecipazione, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P.M. Vergara Presidio Ex INAM - 80027 Frattamaggiore (Napoli), tel. 081/889111, fax 081/8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dei seguenti documenti:

dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione del presente bando al Bollettino Ufficiale della CEE. All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del Registro delle Imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel paese di competenza.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio Provveditorato della A.S.L. NA 3, sito alla prima traversa di via Siepe Nuova, edificio scuola materna, 1° piano - 80027 Frattamaggiore (Napoli).

Le istanze non vincolano questa Amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 180 giorni a decorrere dal 18 ottobre 1997.

Il direttore generale:  
prof. Antonio Leonardo Distasi

C-26556 (A pagamento).

### AZIENDA REGIONALE A.S.L. N. 20

Ortana, via 8. Galilei 1

Telefono 0131-865333-865443 - Fax 0131-865348

#### Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Regionale ASL n. 20, via G. Galilei 1 - 15057 Tortona (AL).

2. Procedura di aggiudicazione: a licitazione privata (D.P.R. n. 573/94 e L.R. Piemonte n. 8/95).

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero, piazza Cavallotti 7 - Tortona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature sanitarie come segue:

gara n. 1: letti articolati con ruote per reparti di degenza presidio ospedaliero di Tortona, valore presunto complessivo L. 100.000.000. IVA compresa;

gara n. 2: n. 10 apparecchiature portatili per elettroterapia polifunzionale per Servizio Recupero e Rieducazione Funzionale valore presunto complessivo L. 90.000.000 IVA compresa;

gara n. 3: n. 1 elettromiografo + potenziali evocati per divisione di Neurologia valore presunto L. 130.000.000 IVA compresa;

gara n. 4: n. 1 apparecchiatura di monitoraggio terapia intensiva (telemetria) per la divisione di Cardiologia valore presunto L. 150.000.000 IVA compresa;

gara n. 5: n. 2 riuniti odontoiatrici per Poliambulatorio valore presunto complessivo L. 60.000.000 IVA compresa;

c) possibilità di presentare offerte: con domande distinte per ogni singola gara.

4.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta legale o resa legale entro il giorno 17 ottobre 1997.

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: via Galilei 1 - 15057 Tortona (AL), Ufficio protocollo.

5. Indicazioni e condizioni minime da soddisfare da parte delle ditte partecipanti: dichiarazioni, in carta libera sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del D.L.vo 356/92;

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.\*

6. Criteri di aggiudicazione:

per le gare n. 1, 2, 3, 5: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del D.L.vo n. 358/92,

per la gara n. 4: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del D.L.vo n. 358/92.

7. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'ASL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. Provveditorato.

Tortona, 18 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-26559 (A pagamento).

### COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Piazzale Aldo Moro - tel. 0362/3581 - Fax 358253

#### Esito gare d'appalto mediante pubblico incanto

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 e sicc. mod. che sono state esperite per pubblico incanto ad offerte segrete con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, le seguenti gare d'appalto:

1) in data 26 giugno 1997 asta per aggiudicazione appalto realizzazione segnaletica orizzontale e verticale per il biennio 1997/1998. Importo a base d'asta L. 140.000.000; richieste di partecipazione: sette; ditte ammesse: sette; offerte escluse una perché anomala; ditta aggiudicataria: Sibestar S.r.l. con sede in Alzano Lombardo (Bergamo), via Emilia n. 35; importo dei lavori aggiudicati: L. 123.480.000 al netto del ribasso dell'11,80% e di I.V.A.;

2) in data 31 luglio 1997 ore 9 asta per aggiudicazione lavori di ampliamento del cimitero di Robbiano. Importo a base d'asta L. 160.000.000 (lire 134.861.531 lavori a misura; L. 25.138.469 opere a corpo); richiesta di partecipazione: diciotto, ditte ammesse: diciotto; offerte escluse perché anomale: quattro; ditta aggiudicataria: Edilizia Spini S.r.l. di Nibionno (Lecco), via Gaggio n. 51/53; importo dei lavori aggiudicati: L. 140.560.000 al netto del ribasso del 21,15% e di I.V.A.;

3) in data 31 luglio 1997 ore 11,30 asta per aggiudicazione lavori di adeguamento alla legge n. 46/1990 degli impianti elettrici a servizio dei plessi scolastici elementari «Carlo Porta» di Giussano - «Don Beretta» di Robbiano - «Ada Negri» di Paina. Importo a base d'asta L. 152.000.000; richieste di partecipazione: ventuno; ditte ammesse: ventuno; offerte escluse perché anomale: cinque; ditta aggiudicataria: LF Impianti S.r.l. con sede in Usmate Velate (Milano), via dell'Artigianato n. 34; importo dei lavori aggiudicati: L. 126.509.600 al netto del ribasso del 16,77% e di I.V.A.

All'Albo Pretorio comunale affisso elenco ditte partecipanti.

Giussano, 11 settembre 1997

Il segretario generale: dott. Franco Scifo.

C-26558 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI**

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, via Milano 42/A - 16126 Genova, tel. 010/4102830, telefax 010/4102862.

2.a) Licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 358/92;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Azienda Ospedaliera Villa Scassi, Ospedale Civile di Genova, Sampierdarena laboratorio analisi, corso Scassi 1 - 16126 Genova;

b) fornitura in locazione di due sistemi per l'espletamento di analisi di virologia diagnostica per un periodo di anni tre. Importo complessivo annuo presunto L. 258.000.000 (IVA esclusa):

lotto a): sistema per l'esecuzione di test immunoenzimatici in micropiastra, importo L. 188.000.000

lotto b) sistema per l'esecuzione di test immunoenzimatici non in micropiastra, importo L. 70.000.000.

4. Secondo Capitolato Speciale d'Oneri.

5. Raggruppamento di imprese, a norma dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92. Non sono ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 30 ottobre 1997 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1). Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, in base a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificazione, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a) rilasciata dal competente organo, nazionale o straniero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1°, del D.Lgs. n. 358/92;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità;

e) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto;

f) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, di forniture analoghe eseguite negli anni 1994, 1995, 1996. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale di cui sopra sia pari o superiore al doppio del valore stimato di gara per ogni lotto di cui al punto 3.b) ai quali la ditta intende concorrere.

9. Articolo 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per quali intende presentare offerta. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Data di spedizione alla GUCE il giorno 11 settembre 1997.

Il direttore generale:  
dott. Davide Amodeo

Il direttore amministrativo:  
dott. Gaetano Brizzi

C-26560 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
IV REPARTO**

**Direzione di Commissariato  
Sezione Contratti e Contenzioso**

*Bando di gara*

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 27 ottobre 1997, intende esperire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento di n. 72.000 cinture di colore nero e bordino rosso con fibbia a piastra, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CE.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La merce da fornire dovrà essere in tutto rispondente a requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase, di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., non ultimo quelli di sospendere temporaneamente o di escludere definitivamente le imprese inadempienti dal partecipare alle gare (articolo 68 del R.C.G.S.).

La consegna o l'approntamento dovrà effettuarsi in unica rata, entro 120 (centoventi) giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 6 ottobre 1997 la documentazione di data non anteriore al 6 aprile 1997 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a-b del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire nel termine suindicato la documentazione, di data non anteriore al 6 aprile 1997 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a-b-d-e ed all'art. 12 del citato D.Lgs. nonché la copia del documento di iscrizione all'A.P.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art 11, comma primo, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le Ditte dovranno, altresì indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1994-1995-1996, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PR.AA. e gli Enti privati;

certificato rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese, presso la competente C.C.I.A.A. ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, con il riferimento all'ultimo quinquennio della ditta (in mancanza di tale dichiarazione si richiede anche il Certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare).

Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno (da inviare in copia conforme) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773.

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi quelli richiesti per partecipare alla gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento a documenti già presentati per ammissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, qualora formata in Italia, e tutta la

documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV reparto, Direzione di commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforma al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Alla gara possono presentare domanda di partecipazione soltanto le ditte confezioniste dello specifico materiale.

Tuttavia, con l'autorizzazione dell'Amministrazione e nei limiti previsti dalla lettera d'invito, è consentito alle ditte partecipanti di avvalersi dell'opera di altra o altre ditte specializzate in determinate lavorazioni o fasi di lavorazione, sempreché queste non facciano parte del normale ciclo produttivo della ditta partecipante.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 ottobre 1997. Ulteriori informazioni dovranno essere richieste all'ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2 Roma, tel. 06/80982935, fax 06/80982934.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 settembre 1997 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

d'ordine  
Il direttore di Commissariato in S.V.:  
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-26561 (A pagamento).

## ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Brindisi;

b) Oggetto dell'appalto: BA; 94/97- S.S. 16 «Adriatica», S.S. 379 «Di Egnazia» - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla Sez. tipo III delle Norme C.N.R. in agro di Fasano (BR) tra i km. 854+500 e 859+900 della S.S. 16 e tra i km. 0+000 e 10+517 della S.S. 379.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C. L. 59.466.497.616.

Ulteriori categorie: 7ª ctg. A.N.C. L. 8.220.275.704.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 35.909.266.330;

Lavori a misura per un totale di L. 31.777.506.990.

Importo complessivo dell'appalto: L. 67.686.773.320.

4. Termine di esecuzione: gg. 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22, e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 ottobre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Im-

prese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento: L. 15.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 40.000.000.000 nell'esercizio 1998; ed il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente lire 135.373.000.000 e L. 101.530.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 40.612.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 27.074.000.000 per un solo lavoro e L. 33.843.000.000. per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e); f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6ª A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1939, n.172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma, 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del, decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'appalto di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.
15. Data di invio del bando: 22 settembre 1997.

Roma, 22 settembre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-20825 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**III Reparto - 8ª Divisione**

*Procedura ristretta accelerata C.E.E.*

1. (Ente appaltante): Ministero della Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

- a) Licitazione privata su prezzo base palese;
- b) Soddisfacimento di urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3.a) (Luogo consegna): presso Enti che saranno determinati dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito, come precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto): n. C.P.A. 17.40.22:

- voce a) n. 120 tende modulari per minori reparti alpini;
- voce b) n. 40 tende medie multifunzionali a struttura pneumatica;
- voce c) n. 100 tende modulari a struttura pneumatica eli/avio-transportabili per servizi generali, a 2 porte;
- voce d) n. 230 tende da campo per servizi generali in tessuto ignifugato;

c) (Divisione in lotti): accettansi offerte per una o più voci e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito a unità materiale.

4. (Termine per la consegna): entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso (progettazione, costruzione del complesso e produzione del tessuto utilizzato).

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Imprese e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferita capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti, modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in, raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione, 10 ottobre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (Indirizzo): Ministero della Difesa, Direzione Generale di Commissariato, Divisione 8ª, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax 06/3226908) o telefono (06/36804902) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalla ore 9, alle ore 16, ora italiana e venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termini invio inviti presentare offerta): 30 ottobre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettera a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/C.E.E.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza causa esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

g) ai fini della confezione, le Imprese Italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero Interno per fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui art. 28 T.U. n. 773/1931: le Imprese non Italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Imprese;

i) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/C.E.E.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione per ogni voce a favore Imprese che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (Giorno di gara): 11 novembre 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando: 23 settembre 1997.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 18 settembre 1997.

d'ordine

Il capo divisione: Col C.C.r.c. Annibale Mandato

S-20833 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona  
Alessandria, via Venezia n. 6  
Tel. 0131.306111, telefax 0131.306879

*Bando di gara a licitazione privata servizio di Manutenzione  
e Ingegneria Clinica delle Attrezzature Bio Medicali*

1. L'ASL n. 20 rende noto che è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, a sensi del DPR 18 aprile 1994, n. 573, per l'aggiudicazione del contratto di appalto relativo al servizio in oggetto indicato.

2. Il servizio riguarda gli interventi e la consulenza in materia di ingegneria clinica sulle attrezzature bio medicali in dotazione. L'attività è continuativa e prevista in loco (Alessandria e Tortona) con specifico personale qualificato (n. 1 Ingegnere e n. 2 Tecnici).

3. La base indicativa di gara è fissata in L. 100.000.000 (oneri fiscali esclusi).

4. La durata del contratto è di mesi quattordici (dal 1° novembre 1997 al 31 dicembre 1998) con possibilità di proroga di due mesi.

5. È prevista la cauzione definitiva pari al 5% del valore contrattuale.

6. Sono ammesse le associazioni di imprese a sensi delle vigenti disposizioni.

7. Non è ammesso il subappalto dei servizi.

8. L'aggiudicazione avviene a favore del prezzo di gara più basso.

9. Si procede all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, previa valutazione economica e tecnica della stessa.

10. Tutte le disposizioni del procedimento sono contenute nella lettera di invito e nel capitolato, speciale di gara. Tali atti sono stati inoltrati alle sole ditte ammesse a presentare offerta.

11. Sono ammesse a presentare offerta tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

1) Capacità finanziaria ed economica:

1.1 Fatturato effettuato nel periodo 1994/96 non inferiore a L. 300.000.000 (oneri fiscali esclusi);

1.2 importo complessivo relativo ai servizi identici a quello di gara del periodo 1994/96 non inferiore a L. 300.000.000 (oneri fiscali esclusi).

2. Capacità tecnica:

2.1 Possesso di specifico diploma rilasciato da Istituti regionali o nazionali, con esperienza documentata di lavoro nei servizi di ingegneria biomedica di almeno 12 mesi, per n. 2 Tecnici;

2.2 possesso di laurea in energia elettronica o elettrotecnica congiuntamente ad una esperienza documentabile di lavoro nei servizi di ingegneria di bio medica di almeno 12 mesi, per n. 1 Ingegnere.

12) Per servizi identici a quello di gara, si intendono i contratti di manutenzione e ingegneria clinica resi a favore Aziende Sanitarie od Ospedaliere pubbliche, o private.

13) La domanda di partecipazione, in carta libera, deve perentoriamente pervenire entro le ore 16 del giorno 13 ottobre 1997 presso le sedi di questa ASL, site in via Venezia n. 6 (15100 Alessandria) e in via G. Galilei n. 1 (15057 Tortona).

14) A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza 5 o registro imprese) di data non anteriore a tre mesi da quelle di scadenza della domanda di partecipazione;

B) Casellario giudiziario generale del legale rappresentante;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge n. 15/68) del legale rappresentante riportante: l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli art. 4 e 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 (antimafia);

D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge n. 15/68) del legale rappresentante riportante: importo globale (oneri fiscali esclusi) dei servizi di manutenzione e ingegneria clinica per il periodo 1994/96, importo (oneri fiscali esclusi) relativo a servizi identici a quelli di gara per il periodo 1994/96 curricula vitae dei n. 2 Tecnici e del n. 1 Ingegnere riportante i dati anagrafici, gli estremi del diploma o della laurea e le attività di lavoro effettuate positivamente nei servizi di ingegneria bio medica (durata e soggetto beneficiario).

15. L'ASL riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione richiesta.

16) Non sono prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini indicati dal precedente punto sub 13).

17) Il responsabile del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, collaboratore amministrativo.

18. Per informazioni telefonare al 0131.306111.

19. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale il giorno 16 settembre 1997.

Alessandria, 16 settembre 1997.

Il direttore generale: F.to dott. Bruno Vogliolo.

C-26562 (A pagamento).

**FONDAZIONE IDIS**

**Istituto per la diffusione e la Valorizzazione  
della cultura Scientifica**

*Bando di gara mediante pubblico incanto  
(Città della Scienza - appalto di lavori)*

1. Ente aggiudicatore: Fondazione IDIS, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica, via Coroglio n. 156 - 80124 Napoli (Italia) tel. 39+81+7352111 pbx, fax 39+81+762419 quale ente attuatore dell'accordo di Programma stipulato in data 28 agosto 1996 tra il Ministero del Bilancio e della P. E., Regione Campania, Comune di Napoli, provincia di Napoli e Fondazione IDIS per la realizzazione della città della Scienza in via Coroglio n. 104 Napoli (Italia).

2. Normativa di gara, sistema e criterio di aggiudicazione:

2. a) Normativa: la presente gara viene indetta, nel rispetto della direttiva 93/37/C.E.E., secondo la disciplina di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla legge di inversione 2 giugno 1995 n. 216;

2. b) sistema di aggiudicazione: procedura aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) e comma 2 e degli artt. 12 e 13 del decreto legislativo 406/1991, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e successivo art. 76, commi 1 e 2, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

2. c) criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Per la verifica ed esclusione di offerte anomale si applica quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 216/95 e dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 (in G.U. dell'8 maggio 1997 n. 105).

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Napoli (Italia), Città della Scienza via Coroglio n. 104 e 57.

4. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione, con l'esecuzione di tutte le opere, previste e forniture relative, del 2° e 3° lotto del progetto esecutivo di città della Scienza, approvato con il procedimento e per gli effetti dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 18285 del 1° agosto 1997 (pubblicato sul B.U. della Regione Campania n. 41 del 1° settembre 1997) e posto a base di gara.

5. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

a) lavori di restauro dei capannoni A e H nonché quant'altro risulta dal progetto;

b) importo a base d'asta: L. 64.041.012.347, di cui L. 26.650.854.354 relative al 2° lotto e L. 37.390.157.993 relative al 3° lotto;

c) categorie lavori A.N.C.: categoria prevalente: Opere civili: A.N.C. cat. 2, classifica illimitata.

Opere scorporabili:

impianti di termo-condizionamento per L. 5.480.071.650, A.N.C. cat. 5a, classifica 7; (2° lotto: L. 1.393.615.750, 3° lotto: L. 4.086.455.900);

impianti idraulici per L. 3.442.476.485, A.N.C. cat. 5b, classifica 7; (2° lotto: L. 1.749.098.623, 3° lotto: L. 1.693.377.862);

impianti elettrici per L. 10.193.213.345, A.N.C. cat. 5c, classifica 9; (2° lotto: L. 4.403.445.435, 3° lotto: L. 5.789.767.910).

6. La gara viene indetta per entrambi i lotti n. 2 e n. 3; l'offerta e l'aggiudicazione riguarderanno l'insieme.

La fondazione I.D.I.S si riserva la facoltà di stipulare il contratto relativo al 3° lotto all'atto della effettiva disponibilità delle risorse economiche già attribuite (Fondi C.E.E.) e, comunque, entro il termine massimo di giorni 400 (quattrocento) dalla data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta.

7. Non sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 25 della legge 109/94 e succ. mod.

8. Termine di esecuzione dei lavori: il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 840 per il 2° lotto e in giorni 660 per il 3° lotto, decorrenti dalla data dei rispettivi verbali di consegna dei lavori. I giorni si intendono naturali, successivi e continui.

9. Il disciplinare di gara, capitolati d'onere e documenti complementari possono essere visionati e/o richiesti in forma scritta al RUP ing. Sarno presso la Fondazione IDIS, Direzione Tecnica, ufficio Appalti, via Coroglio n. 156 - 80124 Napoli (Italia) entro e non oltre 50 giorni dalla data del 18 settembre 1997.

Al momento del ritiro dei suddetti documenti il richiedente dovrà produrre ricevuta bancaria attestante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 200.000 (duecentomila) per il capitolato speciale d'appalto e per il disciplinare di gara e L. 3.000.000 (tremilioni) per gli atti progettuali sul c/c n. 6037.24 (ABI: 1030, CAB: 3406) intestato a Fondazione IDIS presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 6, viale Augusto n. 142/b-144/a.

10. Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o agenzia di recapito autorizzata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 novembre 1997 presso la Fondazione IDIS, direzione Tecnica, ufficio Appalti, via Coroglio n. 156 - 80124 Napoli (Italia).

11. La gara avrà luogo in seduta pubblica il giorno 24 novembre 1997, ore 9,30, presso la sede della stazione appaltante all'indirizzo di cui sub 10. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata, anche per la soluzione di problematiche emerse in sede di gara, ad altra ora o giorno lavorativo.

12. Cauzioni e garanzie richieste: concorrenti: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo del 2° e 3° lotto;

aggiudicatario: deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo netto del contratto di appalto.

13. Finanziamenti e pagamenti: i lavori oggetto del lotto 2 sono finanziati ai sensi dell'art. 4 della legge 80/84 CIPE.

Il 3° lotto è coperto finanziariamente da fondi C.E.E.

Pagamenti a mezzo SAL secondo il disciplinare di gara.

14. Ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 8, commi 1 e 2, del D.P.C.M. n. 55/1991 possono presentare offerte imprese singole, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti richiesti e precisati sul disciplinare di gara.

15. Condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico: le imprese concorrenti dovranno tra l'altro produrre, a pena di esclusione dalla procedura:

a) idonee referenze e dichiarazioni di almeno tre istituti bancari come precisato sul disciplinare di gara;

b) dichiarazione resa nelle forme di legge, circa la cifra d'affari globale, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta, ed in lavori, non inferiore 2 volte l'importo predetto, derivante da attività diretta ed indiretta, il costo per il personale dipendente, pari almeno a 0,10 volte la cifra d'affari lavori, l'importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente (categoria 2), nonché di avere eseguito nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando nella categoria prevalente (categoria 2) un lavoro di importo complessivo pari almeno a 0,50 vol-

te, oppure, in alternativa, due lavori di importo complessivo pari almeno a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

c) dichiarazione, resa nelle forme di legge, di essersi recata sul luogo dove devono essere eseguiti i lavori; di aver preso visione del progetto; di aver preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel capitolato speciale e nei documenti di progetto;

d) dichiarazione, resa nelle forme di legge, del consorzio al quale si aderisca ovvero di non aderire ad alcun consorzio; (solo per i consorzi) dell'elenco dei soggetti aderenti; di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 24, primo comma lettera d) e g) della direttiva 93/37/C.E.E.; di essere in regola con gli obblighi e gli adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi di sicurezza sociale; delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico che si intende utilizzare per l'esecuzione dell'opera; di un organico adeguato per la corretta e completa esecuzione dell'appalto; di obbligarsi ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2 (prevalente), classifica per importo illimitato; certificato di iscrizione al registro prefettizio (solo per le società cooperative); certificato della Camera di Commercio, registro delle imprese, certificato generale del casellario giudiziale.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 400 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

17. Nel formulare l'offerta il concorrente dovrà specificare che essa tiene conto degli oneri previsti dal piano di sicurezza.

Prima della stipula del contratto ovvero, nel caso consegna d'urgenza, dell'inizio dei lavori l'appaltatore è tenuto a presentare al direttore dei lavori un piano contenente tutte le misure che saranno poste in essere per assicurare il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (art. 31 comma 2 legge 109/94 decreto legislativo 626/94, decreto legislativo 494/96).

18. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere per le quali tende ricorrere al subappalto.

19. Le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni previste art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

20. Altre informazioni: si precisa che ai fini della ammissione alla gara e della corretta formulazione dell'offerta, i concorrenti dovranno attenersi scrupolosamente a tutte le prescrizioni di cui al disciplinare di gara disponibile all'indirizzo cui al punto 10.

21. Data di spedizione del bando di gara: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 18 settembre 1997. Non eseguita preinformazione:

22. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il presente bando è stato ricevuto presso l'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 18 settembre 1997.

Napoli, 18 settembre 1997

Il presidente: prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini

C-26564 (A pagamento).

## AZIENDA COMUNALE CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Avviso di gara a licitazione privata ai sensi della direttiva CEE 92/50 recepita con decreto legislativo n. 157 del 15 marzo 1995 - Riferimento 02/97 CEE.

L'Azienda Comunale Centrale del Latte, sita in via Fondi di Monastero CAP. 00131 tel. 06/41451 intende procedere, mediante gara a licitazione privata, da effettuarsi con le procedure fissate dalla Direttiva 92/50 CEE, recepita con decreto legislativo n. 157 del 15 marzo 1995, e dai Capitolati Particolare e Generale di gara, per la vendita/distribuzione in esclusiva, mediante contratto di agenzia, di prodotti aziendali in aree situate nel territorio del Lazio e Abruzzo non servite dalla distribuzione diretta.

1) Il servizio di distribuzione verrà eseguito dalla ditta aggiudicataria, mediante contratto di agenzia, con organizzazione di mezzi e unità lavorative idonee a gestire a suo rischio così come descritto nel Capitolato particolare di gara.

2) L'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta che avrà praticato la provvigione più conveniente per l'Azienda, per ciascun lotto. Le ditte pur potendo presentare offerta per tutti e dodici i lotti potranno risultare aggiudicataria di un solo lotto.

3) Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa con le modalità previste dal Capitolato Particolare di gara.

4) Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Azienda, redatte in lingua italiana o in lingua estera con annessa traduzione, conforme al testo straniero certificato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, in busta sigillata recante la dicitura «Richiesta partecipazione gara CEE 02/97».

5) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14, del *quindicesimo* giorno dalla data di cui all'art. 8 del presente bando di gara al seguente indirizzo Azienda Comunale Centrale del Latte di Roma - via Fondi di Monastero - 00131 Roma.

6) Per essere ammessi a partecipare alla gara, le ditte dovranno produrre la documentazione elencata nel Capitolato Speciale di gara, che può essere richiesta alla Centrale del Latte presso l'ufficio Approvvigionamenti dell'Azienda in via Fondi di Monastero - Roma (tel. 06/4145221/259) tutti i giorni escluso il Sabato, dalle ore 8,30 alle 12, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino al giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7) Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate entro dieci giorni dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione dell'elenco delle ditte ammesse. I documenti e le dichiarazioni dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni. Tutti i documenti e le dichiarazioni, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificato dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

8) Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazione CEE in data 23 settembre 1997.

9) Il bando di gara è stato ricevuto da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 settembre 1997.

I condirettori generali reggenti: (firme illeggibili).

S-20842 (A pagamento).

## COMUNE DI PIACENZA Ambito di Supporto Affari Istituzionali

### Avviso di rettifica

Con riferimento al bando integrale di gara di cui all'Avviso pubblicato il 23 agosto 1997 per l'aggiudicazione degli Interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata presso il fabbricato comunale di via Neve (attuale sede provvisoria biblioteca) ed annessa area esterna, precisasi che, in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale 16 settembre 1997 n. 1183, ai punti *c*) - *d*) della dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione è da intendersi annullata l'espressione «annualmente». Invariato il resto.

Il termine di presentazione delle domande è prorogato al 4 ottobre 1997; le ditte interessate devono comunque far riferimento al bando integrale di gara a disposizione presso questa Amministrazione.

Il responsabile del procedimento amm.vo appalti:  
Vincenzo Losi

C-26566 (A pagamento).

# ALTRI ANNUNZI

## SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10  
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione  
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezione e numeri A.I.C.: 10 fiale A.I.C. n. 024718037.

Modifica apportata ai sensi dell'alleg. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1116 (A pagamento).

### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10  
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione  
all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezione e numeri A.I.C.: soluzione 40 ml A.I.C. n. 021004015.

Modifica apportata ai sensi dell'alleg. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1117 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TORINO**

**Servizio pianificazione e utilizzazione delle risorse idriche**

Con domanda 29 aprile 1994 la ditta Pautasso Filippo, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Chisola (EAP n. 128) nel territorio del Comune di Moncalieri in misura di mod. 0.01 continui ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26405 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO**

**Servizio pianificazione e utilizzazione delle risorse idriche**

Con domanda 8 giugno 1994 la Comunione di utenti Rio Santena rappresentata dal sig. Avataneo Pietro ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Santena (EAP n. 34) nel territorio del Comune di Poirino in misura di mod. 0.28 continui ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26406 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO**

**Servizio pianificazione e utilizzazione delle risorse idriche**

Il comune di Chianocco, con domanda presentata in data 26 luglio 1994, ha chiesto la concessione di derivare acqua dal torrente Prebec in comune di Chianocco, a mezzo della bealera Comette, in misura di mod. max e medi 0,40 per produrre sul salto di metri 143 la potenza nominale media di kw 56 con restituzione delle acque nel Torrente Pissaglio sempre nel territorio di Chianocco.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26407 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA  
Settore tutela ambientale**

Il comune di Trivero, ha presentato istanza in data 30 aprile 1996 al fine di ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione di acqua per una quantità di lt. 8 al minuto primo, pari a lt. 0,133 al minuto secondo, equivalenti a moduli 0,00133 dalla sorgente «Tre Pisse», tributaria del Rio Carnasco, in località «Mollie» del comune di Trivero, per usi potabili.

La restituzione avviene nello stesso Rio Carnasco in comune di Trivero.

Biella, 11 agosto 1997

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-26411 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ASTI**

**Servizio ambiente - Sezione risorse idriche**

Con domanda presentata in data 4 luglio 1996 la Ditta Iguera Pietro, ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,13 dal torrente Belbo in comune di Castelnuovo Belbo (AT) ed in comune di Incisa Scapaccino (AT) senza obbligo di restituzione.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-26392 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio provinciale del genio civile di Brescia**

Con domanda del 20 dicembre 1996, la Ditta Cappalunga Annamaria, ha chiesto la concessione in via di sanatoria per derivare dal Vaso Seriolazza, nei comuni di Bagnolo Mella, Leno e Ghedi, la portata di lt/sec. 50 ad uso ittiogenico.

Brescia, 10 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-26371 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo**

La Società V. Compressi S.p.a., codice fiscale 01312710161 con sede in comune di Pognano (BG), via Francesca km 7,00 e per essa l'amministratore unico sig. Vacis Giulio Franco, ha presentato in data 17 marzo 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s. 2) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 539 fog. 1-2-3-4 in territorio del comune di Pognano (Bergamo), per uso industriale-civile. (Prat. n. 2407).

Bergamo, 3 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-26372 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 13 gennaio 1997 n. 24015 è stata concessa alla Ditta Arnoldi Francesco la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Rivarolo Mantovano mod. 0,0020 (l/s. 0,20) di acqua per uso zootecnico. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 11 gennaio 1996 n. 1367 di rep. registrato a Mantova addì 10 marzo 1997 al n. 597.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26379 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

La Ditta Plastindustria Mantovana S.p.a., ha presentato una domanda in data 18 luglio 1996, per la concessione di derivare mod. 0,08 (l/s. 8) di acqua da 1 pozzo in comune di Mantova, per uso industriale.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26375 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

La Ditta Immobiliare Cappella S.r.l., ha presentato una domanda in data 10 gennaio 1985, per la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Castiglione delle Stiviere per uso antincendio ed igienico-sanitario.

Mantova, 5 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26376 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

Si rende noto che D.G.R. della Lombardia in data 11 ottobre 1996 n. 19234 è stato concesso alla Ditta Bondioli Eremes ed Alfio il prolungamento a derivare dalla falda sotterranea in comune di Marcaria mod. 0,004 (l/s. 0,40) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 1980 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 11 novembre 1996, n. 1366 di rep. registrato a Mantova addì 6 dicembre 1996 al n. 1924.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26377 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 11 ottobre 1996 n. 19227 è stata concessa alla Ditta Compensati Benazzi S.r.l. la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Dosolo mod. 0,03 (l/s. 3) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 1983 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 5 ottobre 1995 n. 1348 di rep. registrato a Mantova addì 6 dicembre 1996 al n. 1928.

Mantova, 20 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26378 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

La Ditta Ferrari Costruzioni Meccaniche ha presentato una domanda in data 6 giugno 1996 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua da 1 pozzo in Comune di Guidizzolo per uso igienico-sanitario.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26380 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 1° agosto 1996 n. 17363 è stato concesso alla Ditta Pagliari Giovanni il prolungamento a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Borgoforte mod. 0,008 (l/s. 0,80) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° luglio 1983 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 27 febbraio 1996 n. 1373 di rep. registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2305.

Mantova, 7 ottobre 1996

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26381 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

La Ditta Rondelli Arrigo S.p.a. ha presentato una domanda in data 5 aprile 1996 per la concessione di derivare mod. 0,03 (l/s. 3) di acqua da 6 pozzi in Comune di San Benedetto Po per uso industriale.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26389 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 1° agosto 1996 n. 17345 è stata concessa alla Ditta Martelli F.lli la proroga a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Dosolo mod. 0,10 (l/s. 10) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° marzo 1987 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 12 marzo 1996 n. 1381 di rep. registrato a Mantova addì 7 ottobre 1996 al n. 2303.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26393 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

La Ditta Morati e Crosatti di Morati Giampaolo e C. s.n.c. ha presentato una domanda in data 22 luglio 1996 per la concessione di derivare mod. 0,00006 (l/s. 0,006) di acqua da 1 pozzo in Comune di Castel Goffredo per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26394 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

La Ditta Società Canottieri Mincio ha presentato una domanda in data 10 giugno 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0135 (l/s. 1,35) di acqua da 5 pozzi in Comune di Mantova per uso igienico-sanitario.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26395 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

La Ditta S.M.A.P. - FIL di Giuliano Lucini S.r.l. ha presentato una domanda in data 12 gennaio 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0003 (l/s. 0,03) di acqua da 2 pozzi in Comune di Castel Goffredo per uso industriale.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26396 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile - Mantova**

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 26 luglio 1996 n. 16782 è stato concesso alla Latteria Agricola Primavera Soc. Coop. a r. ill. il prolungamento a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Marcaria mod. 0,04 (l/s. 4) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 5 ottobre 1995 n. 1353 di rep. registrato a Mantova addì 21 ottobre 1996 al n. 2499.

Mantova, 26 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26397 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Cobra di Olivopotenza Vincenzo e C. S.n.c., ha presentato una domanda in data 26 ottobre 1994 per la concessione di derivare moduli 0,008 (l/sec. 0,8) di acqua da n. 1 pozzo in Comune di Castel Goffredo per uso igienico-sanitario.

Mantova, 5 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26398 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio Civile - Mantova**

La ditta Az. Agr. Beffa Carlo ha presentato una domanda in data 28 ottobre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0015 (l/sec. 0,15) di acqua da 1 pozzo in Comune di Asola per uso zootecnico.

Mantova, 16 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26399 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio Ufficio Genio Civile**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 9 febbraio 1996 n. 8918 è stato concesso alla ditta Della Pona & Negri S.n.c., di derivare dalla falda sotterranea tramite un pozzo in territorio del Comune di Villa di Tirano moduli max 0,012 (l/s. 1,2) di acqua per uso autolavaggio. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1993 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 3 ottobre 1995 n. 9421 di repertorio registrato a Sondrio addì 30 maggio 1996 al n. 983/5.

Sondrio, 28 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26385 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio Ufficio Genio Civile**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 12 luglio 1996 n. 15978 è stato concesso alla ditta Nuovo Pignone S.p.a., di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in territorio del Comune di Talamona nella misura di moduli max 0,1818 (l/s. 18,18) e moduli medi 0,1527 (l/s. 15,27) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 20 dicembre 1995 n. 9459 di repertorio registrato a Sondrio addì 17 ottobre 1996 al n. 1496/3.

Sondrio, 28 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26386 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio Civile - Mantova**

La ditta Suinicola Valbassa S.r.l., ha presentato una domanda in data 27 maggio 1996 per la concessione di derivare mod. 0,0005 (l/sec. 0,05) di acqua da 1 pozzo in Comune di Viadana per uso zootecnico.

Mantova, 23 luglio 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26400 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. Ufficio Genio Civile - Mantova**

La ditta Dall'Oglio Franco (Fondo Arletta) ha presentato una domanda in data 10 ottobre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,05 (l/sec. 5) di acqua da 1 pozzo in Comune di Suzzara per uso irriguo.

Mantova, 16 giugno 1997

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-26401 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Il consorzio Artigiani Cavatori Valmalenco (SO), ha presentato in data 3 novembre 1994 una domanda datata 18 ottobre 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. 0,12 (l/s. 12) di acqua dal torrente Mallero a monte del Ponte del Curlo circa a quota m 1160 s.l.m., in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco per uso industriale.

Sondrio, 22 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26383 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio**  
**Ufficio Genio Civile**

La ditta Opera Salesiana di Sondrio con sede in Sondrio (SO) ha presentato in data 28 gennaio 1997 una domanda datata 21 gennaio 1997 intesa ad ottenere la concessione, di derivare acque di falda mediante un pozzo trivellato sul terreno contraddistinto dal foglio 35 mappale 181 in località S. Rocco del Comune di Sondrio per una portata di moduli max 0,04 (l/s 4) e moduli medi 0,00164 (l/s 0,164) ad uso irrigazione di attrezzature sportive.

Sondrio, 9 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26390 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio Ufficio Genio Civile**

L'Azienda Agricola Iseppi Delio con sede in Bianzone (SO), ha presentato in data 6 marzo 1996 una domanda datata 5 marzo 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivare acque falda mediante un pozzo trivellato sul terreno contraddistinto dal F° 55 mappale 112 del Comune di Tirano per una portata di moduli 0,02 (l/s. 2) per uso irriguo.

Sondrio, 28 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26384 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio Ufficio Genio Civile**

La ditta Osteria Del Conte S.r.l., con sede in Forcola (SO), ha presentato in data 20 dicembre 1996 una domanda datata 16 dicembre 1996 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F° 3 mappale n. 329 del Comune di Forcola per una portata di moduli 0,00003 (l/s. 0,003) per uso irriguo ed antincendio.

Sondrio, 23 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26387 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**S.T.A.P. di Sondrio Ufficio Genio Civile**

La ditta M.P.M. di Manni Giuseppe & C. S.n.c., con sede in Rogolo (SO), ha presentato in data 31 ottobre 1996 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F° 4 mappale n. 132 del Comune di Rogolo per una portata di moduli 0,022 (l/s. 2,2) per uso industriale.

Sondrio, 9 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26388 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 18 gennaio 1997 la ditta Archiati Domenico ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal vaso Capriolo-Lamoni-Noce in Comune di Leno, la portata complessiva di l/s 250 di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 10 giugno 1997

Il dirigente dello S.T.A.P.: dott. ing. Stefano Lò.

C-26409 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****S.T.A.P. di Sondrio  
Ufficio Genio Civile**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 3 maggio 1996 è stato concesso a sanatoria alla ditta Mottolini Michele S.n.c. di derivare da un pozzo in territorio del Comune di Poggiridenti moduli max 0,033 (l/s 3,3) e moduli medi 0,015 l/s 1,5) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1994 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 23 febbraio 1996 n. 9485 di repertorio, registrato a Sondrio addì 4 settembre 1996 al n. 1297/3.

Sondrio, 9 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26391 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****S.T.A.P. di Sondrio  
Ufficio Genio Civile**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 18 aprile 1996 n. 12070 è stato concesso alla Latteria Sociale Valtellina di Delerio S.c. a r.l. di derivare acque di falda tramite un pozzo in territorio del Comune di Delerio nella misura di moduli max 0,01 (l/s 1) di acqua per uso potabile. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 30 ottobre 1995 n. 9426 di repertorio registrato a Sondrio addì 22 ottobre 1996 al n. 1540/3.

Sondrio, 31 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-26412 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 18 aprile 1997 la ditta Cavazzana Lucio ha chiesto la concessione, in via di sanatoria, per derivare dal bacino in località Belloguardo in Comune di Montirone, la portata complessiva di l/s 1,56 di acqua ad uso ittiogenico.

Il dirigente dello S.T.A.P.: dott. ing. Stefano Lò.

C-26410 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 25 novembre 1996 il Consorzio Irriguo Vaso Milzarella ha chiesto la concessione in via di sanatoria per derivare dal Vaso Canal Grande e dal Vaso Razzica, nei Comuni di Ghedi e Leno, la portata di l/s 350,00 ad uso irriguo.

Brescia, 10 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-26419 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 20 dicembre 1996 il consorzio Irriguo Vaso Molina ha chiesto la concessione in via di sanatoria per derivare dai Vasi Molocello, Molone, Frezule e Frezoletto in Comune di Leno, la portata complessiva di l/s 500 di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 10 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-26420 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio Civile di Verona**

La ditta Centine Lenotti di Lenotti G. & C. S.n.c. di Bardolino D/3425, in data 16 dicembre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località S. Cristina del medesimo Comune medi mod. 0,050 d'acqua ad uso industriale, di refrigerazione, irriguo, annaffiamento ecc.

Il dirigente generale regionale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26349 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio Civile di Verona**

La ditta Comparin Giorgio, Mario e Gianello Marco, residenti a Villafranca e Nogarole Rocca D/3465, in data 16 aprile 1997 hanno chiesto la concessione di derivare dal Fosso Nuovo in località Grezzano del Comune di Mozzecane, medi mod. 0,270 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26350 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio Civile di Verona**

L'azienda Agricola Aldegheri Cesare di S. Bonifacio D/3400, in data 7 ottobre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Valfonda del medesimo Comune medi mod. 0,001 d'acqua ad uso domestico, igienico sanitario, annaffiamenti vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-26351 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio Civile di Verona**

La ditta Gardinale Giovanni di Legnago D/1500, in data 4 febbraio 1997 ha chiesto una variante sostanziale per derivare dalla falda sotterranea in località Casette del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso domestico, ig. sanitario, annaff. vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-26352 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La cantina sociale di Illasi di Illasi D/1881, in data 16 gennaio 1997 ha chiesto una variante sostanziale per derivare dalla falda sotterranea in località Colombare del medesimo comune medi mod. 0.015 d'acqua ad uso industriale, di refrigerazione, lavaggi vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-26353 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 184 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Soave Andrea e Zandonà M. Teresa R/0298 il diritto a derivare dalla fossa Graicella in località Molino Nuovo del comune di Vigasio mod. 5.000 d'acqua ad usi produzione forza motrice con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° febbraio 1977.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1585 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della fossa Graicella, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26354 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 129 del 23 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Soc. Bayer S.p.a. D/1852 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località S. Zeno del comune di Valeggio s/M. mod. 0,080 d'acqua industriale, domestico, annaffiamento con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 23 luglio 1996.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1491 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26355 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 186 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Az. Agricola Bazzoli Vittorio, M. Silvia, E. Maria D/1916 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Vanoni del comune di Valeggio s/M mod. 0,080 d'acqua ad usi irrigui, antibrina, di soccorso con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° gennaio 1986.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1609 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26356 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 154 del 26 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Girardi Maria Luisa D/0679 il diritto a derivare dal laghetto del Frassino in località Corte Cristina del comune di Peschiera del Garda mod. 0.100 d'acqua ad usi irriguo con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° gennaio .....

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1474 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del laghetto del Frassino, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26357 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 115 del 15 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Soc. Cantine Giacomo Montresor S.p.a. D/1450 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Ca' di Cozzi del comune di Verona mod. 0.100 d'acqua ad usi industriale con durata di anni 20 (venti) continui a decorrere dal 15 luglio 1967.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1552 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26358 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 185 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Marzi Maria Teresa, Gentile John Antony, Gent Diana Elizabeth D/0746 il diritto a derivare dal lago di Garda in località Pozza del comune di Torri del Benaco mod. 0.005 d'acqua ad usi domestico, ig. sanitario, annaffiamento vari con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 31 ottobre 1987.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1564 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del lago di Garda, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26359 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 177 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Consorzio Acquedotto «La Spighetta» D/0922 il diritto a derivare dal lago di Garda in località Frader del comune di Torri del Benaco mod. 0.100 d'acqua ad usi domestico, ig. sanitario, annaffiamento vari con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° gennaio 1965.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1447 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del lago di Garda, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26360 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 120 del 15 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Zannotto Giorgio D/1437 il diritto a derivare dalla falda superficiale, ex cava in loc. Grezzano del comune di Mozzecane mod. 0,050 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° aprile 1976.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1580 di Rep.)

Art. 7.  
*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda superficiale, ex cava, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-26361 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 127 del 23 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Consorzio Condotta Turella D/1861 il diritto a derivare dalla fossa Turella in loc. Pellegrina/Motta del comune di Isola della Scala - Nogara mod. 0,720 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° aprile 1983.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1442 di Rep.)

Art. 7.  
*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-26362 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 180 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Vallarsa Luciana D/2184 il diritto a derivare dalla sorgente del Pozzol o Pozzolo in loc. Campi delle Coste del comune di Negrar mod. 0,050 d'acqua ad usi irriguo, domestico, ig. sanitario e vari con durata di anni 30 continui a decorrere dal 19 luglio 1989.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1586 di Rep.)

Art. 7.  
*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della sorgente del Pozzol o Pozzolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-26363 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 176 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Soc. Marmortreppen S.p.a. D/2125 il diritto a derivare dalla sorgente sotterranea in loc. Camporeggio del comune di Rivoli V.se mod. 0,066 d'acqua ad usi industriale con durata di anni 30 continui a decorrere dal 30 maggio 1980.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1596 di Rep.)

Art. 7.  
*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-26364 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 1811 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Repetto Giobatta, Marina e Francesca D/0736 il diritto a derivare dal lago di Garda in loc. Pontiorlar del comune di Torri del Benaco mod. 0,001 d'acqua ad usi domestico, ig. sanitario, annaff. vari con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° ottobre 1987.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 4416 di Rep.)

Art. 7.  
*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del lago di Garda, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-26365 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 27 febbraio 1997 n. 29 il sottoscritto ha concesso al Comune di Sappada il diritto di derivare dalla sorgente Raushigher-Prunne, in comune di Sappada, moduli 0,15 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 21 febbraio 1964 n. 3146/1.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(24 settembre 1996 n. 1812 di Rep.)

Art. 5.  
*Garanzie da osservarsi*  
*e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione*

Saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente RaushigherPrunne, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

*(Omissis).*

Belluno, 21 marzo 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-26373 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova**

La Ditta Maschio S.p.a., con sede in via Marcello n. 73, Campodarsego (PD), ha in data 15 ottobre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua di mod. 0,01 (l/s. 1) da n. 1 pozzo in comune di Campodarsego (PD), località via Marcello n. 73, per uso industriale.

Padova, 19 agosto 1997

Il dirigente regionale generale: dott. ing. Luigi Fietta.

C-26413 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

Con decreto 27 febbraio 1997 n. 30 il sottoscritto ha concesso al Comune di Lamon il diritto di derivare dalla sorgente Saline e Borda, in comune di Lamon, moduli 0,0471 di acqua per uso potabile, a rinnovo del D.P. 18 dicembre 1964 n. 27881.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(26 settembre 1996 n. 1816 di Rep.)

Art. 5.  
*Garanzie da osservarsi*

Saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Saline e Borda, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 21 marzo 1997

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-26374 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La Ditta Cartiere Cariolago S.p.a., con sede in via Provinciale n. 41, Carmignano di Brenta, ha in data 3 settembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua di moduli 0,31 (l/s. 31) da n. 7 pozzi in comune di S. Pietro in Gù, località via Marconi, 1, per uso industriale, igienico ed antincendio.

Padova, 19 agosto 1997

Il dirigente regionale generale: dott. ing. Luigi Fietta.

C-26414 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 178 del 19 settembre 1996, è stato concesso alla Ditta Soc. Marmi Zenatelli L. e G. S.a.s. d/0714 il diritto a derivare dal fiume Adige in località Ponton del comune di S. Ambrogio di Valpolicella mod. 0.010 di acqua ad usi industriali con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° dicembre 1984.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1452 di Rep.)

Art. 7  
*Garanzie da osservarsi:*

*Garanzie da osservarsi:* Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del fiume Adige, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-26421 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La Ditta Latteria Soc. Coop. Camazzole S.r.l., con sede in via Breda, n. 3 Carmignano di Brenta, ha in data 5 settembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua di moduli 0,09 (l/s. 9) da n. 3 pozzi in comune di Carmignano di Brenta, per uso industriale e igienico sanitario.

Padova, 20 agosto 1997

Il dirigente regionale generale: dott. ing. Luigi Fietta.

C-26415 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La Ditta Plastitex S.p.a., con sede in via Postumia n. 11, Carmignano di Brenta, ha in data 15 ottobre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua di moduli 0,11 (l/s. 11) da n. 3 pozzi in comune di Carmignano di Brenta, località via Postumia n. 11, per uso industriale, antincendio e igienico.

Il direttore regionale generale: dott. ing. Luigi Fietta.

C-26416 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La Ditta Euroll S.r.l., con sede in via Marconi n. 25, Brugine, ha in data 23 settembre 1996 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua di moduli 0,035 (l/s. 3,5) da n. 1 pozzo in comune di Brugine, località via Marconi, 25, per uso antincendio.

Padova, 20 agosto 1997

Il dirigente regionale generale: dott. ing. Luigi Fietta.

C-26417 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 150 del 25 luglio 1996, è stato concesso al Comune di Mezzane di Sotto D/1645 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Bosco del medesimo comune mod. 0.050 di acqua ad usi potabile-pubblico con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° marzo 1982.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE  
(n. 1546 di Rep.)

Art. 7

*Garanzie da osservarsi:*

Garanzie da osservarsi: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-26422 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Magistrato alle acque**  
**Nucleo Operativo di Venezia**

Il consorzio di Bonifica «Pianura Veneta» tra Livenza e Tagliamento di Portogruaro (VE), con istanza in data 17 maggio 1996, ha chiesto la concessione a derivare moduli 13 d'acqua dal fiume Reghena da addurre nel Canale Lison Nuovo con apposito impianto di sollevamento in località Summaga di Portogruaro (VE) per pratica irrigua di soccorso su complessivi Ha 1300.

Il capo dell'ufficio: dott. ing. Franco Ventrucci.

C-26347 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Magistrato alle acque**  
**Nucleo Operativo di Vicenza**

Con domanda in data 16 dicembre 1997 la ditta consorzio di Bonifica Riviera Berica con sede in via Circonvallazione n. 2 - 36040 Sossano (VI), codice fiscale n. 80023790241, ha chiesto, la concessione di derivare, moduli 5 d'acqua dalla sponda del canale Fiumicello Brendola in Comune di Lonigo, per uso irriguo.

Vicenza, 1° luglio 1997

L'ingegnere direttore: Gustavo Prisco.

C-26368 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Magistrato alle acque**  
**Nucleo Operativo di Venezia**

La ditta Alcoa Italia S.p.a., con richiesta di subingresso in data 25 marzo 1997 all'istanza in sanatoria avanzata dalla ditta Alumix S.p.a. in data 31 maggio 1994, ha chiesto la concessione per continuare a derivare moduli 3 d'acqua dal Canale Naviglio-Brenta in località Fusina (VE) da utilizzare a scopo industriale per il raffreddamento degli impianti.

Il capo dell'ufficio: dott. ing. Franco Ventrucci.

C-26418 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**  
Pordenone

La ditta O.P.A.F. S.r.l., con domanda del 5 agosto 1994 chiede la concessione a sanatoria per derivare moduli 0,18 di acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Zoppola (foglio 40, mappale 117-d), per uso igienico e assimilati.

Pordenone, 3 luglio 1997

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-26370 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Scocco Giulio Marino ha chiesto in data 30 gennaio 1997 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s 2 d'acqua ad uso irriguo in località Piani di Potenza del Comune di Montelupone.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-26423 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Abosinetti Milena ha chiesto in data 1° febbraio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 2 pozzi, l/s d'acqua ad uso irriguo in località Via Piave del Comune di San Severino Marche.

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Casale.

C-26424 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Porfiri Clara ha chiesto in data 31 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 6 d'acqua ad uso irriguo in località Piane Potenza del comune di Montecassiano.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-26425 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Nardi Luigi ha chiesto in data 12 febbraio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 6 d'acqua ad uso irriguo in località Villa Mattei del comune di Montecassiano.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-26426 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Paccaloni Gino ha chiesto in data 31 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 6 d'acqua ad uso irriguo in località Marolino del comune di Potenza Picena.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-26427 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche**  
**e Difesa del Suolo di Macerata**

La società Mec-Therm S.p.a. con insediamento produttivo in Potenza Picena, SS. Regina Km 6+500, partita I.V.A. n. 00132890435, tramite l'amministratore unico signor Ragaini Tommaso (RGN TMS 29L17 E690Y), con istanze datate 5 agosto 1994 e 5 giugno 1997 ha richiesto in sanatoria la concessione di derivazione trentennale per la portata max di 10 l/s, per uso industriale, da esercitarsi a mezzo di 4 pozzi dal subalveo del fiume Potenza, sul mappale n. 10, foglio n. 13, del predetto Comune di Potenza Picena.

Macerata, 8 luglio 1997 - Prot. 7739

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-26408 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Paccamiccio Erminio ha chiesto in data 12 febbraio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 6 d'acqua ad uso irriguo in località Potenza del comune di Potenza Picena.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-26428 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Foresi Umberto ha chiesto in data 12 febbraio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, l/s. 6 d'acqua ad uso irriguo in località Crocifissetto del comune di Potenza Picena.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-26429 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Assessorato ai LL.PP.**  
**Settore Tecnico Decentrato n. 34**  
**già Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 20 aprile 1989, corredata da progetto a firma del geometra Leonardo Bruno, la ditta Mazzotta Michele ed altri, ha chiesto la concessione per derivazione d'acqua a scopo irriguo in via di sanatoria dal fiume Acero in agro del comune di Lago. L'acqua viene derivata in ragione di l/s. 0,75 per irrigare Ha. 1.07.84 di terreno. Codice fiscale n. MZZMHL35B11E407T.

Il dirigente del settore tecnico decentrato, n. 34 (ex Genio Civile):  
dott. ing. Cataldo Renato Baglio

C-26348 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Comune di Bassano in Teverina ha chiesto la concessione di l/s 12 di acqua del Pozzo in località Crocicchia del comune di Bassano in Teverina per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna

Il dirigente dell'ufficio: dott. A. R. Amicarelli

C-26382 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Assessorato ai LL.PP.**  
**Settore Tecnico n. 34**  
**già Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 2 settembre 1996, corredata da progetto, il sindaco pro-tempore del comune di Bianchi ha chiesto la concessione per derivazione d'acqua dalla sorgente Piscino in località Stillisi agro di Bianchi. L'acqua da derivare è di l/s 0,34 per uso potabile.

Il dirigente del settore n. 34: dott. ing. V. Violante.

C-26402 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 15 maggio 1992, corredata da progetto a firma del dott. ing. Giovanni B. Malomo, il consorzio di Bonifica del Lao e dei Bacini Tirrenici del Cosentino-Scalea, ha chiesto la captazione delle acque e scopo potabile da una sorgente ubicata alla località S. Nicola, denominata Savuco II in agro del Comune di San Lucido, per alimentazione l'acquedotto rurale Puppa e servizio delle contrade Puppa, Barbaro, Serpamante e Cerasuolo in agro del suddetto Comune. L'acqua, si prevede che sarà pari a l/s 2,50.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: P. Tarsia.

C-26403 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**  
**Servizio del Genio Civile di Sassari**

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 19 maggio 1997, la ditta Quai Paolo residente in Tertenia, via Quirra n. 25m ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua per l/s 0,50 dal Rio «Presentau» in agro di Tertenia. L'acqua, prelevata mediante tubazione in P.V.C. verrà immessa in vasca d'accumulo e utilizzata per uso irriguo nell'abito dei terreni di cui ai mappali 83, 25, 47, 24 e 20 del foglio 27 mentre il punto di presa sarà ubicato in prossimità dei mappali 16 e 17 del foglio 20.

Nuoro, 28 agosto 1997

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-26430 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Assessorato ai Lavori Pubblici**  
**Settore Tecnico n. 34**  
**già Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 8 maggio 1996, corredata da progetto, la ditta Misasi Luigi e Filice Giovanna ha chiesto in sanatoria la concessione per derivare acqua dal torrente Iassa nel Comune di Paterno Calabro. L'acqua derivata è di l/s 0,47 per irrigare Ha 0,94,20.

Il dirigente del settore tecnico n34: ing. V. Violante.

C-26404 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**  
**Servizio del Genio Civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda in data 26 febbraio 1997 la ditta Boi Antonio nato a Ierzu il 22 marzo 1947, e ivi residente in località S'Urgidda, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale di acqua di l/s 0,50 dalla sorgente Nuragi in agro di Ierzu località omonima. L'acqua verrà utilizzata per uso domestico e irriguo nell'albito dei terreni di cui ai mappali 100/118/119/137/163/164/165/167/168/169 del foglio 24 della superficie complessiva di Ha 4,00 di cui irrigabili ha 2,20.

Nuoro, 3 giugno 1997

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-26366 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato ai Lavori Pubblici**  
**Ufficio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Contu Armando ha in data 6 luglio 1995 presentato domanda per derivare modelli 0,1588 d'acqua dal Lago Collinare sito in località «Su Ballarianu» in agro del Comune di Erula per uso irriguo, codice fiscale CNT RND 31L 25G 064R.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-26367 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**  
**Servizio del Genio Civile di Sassari**

La ditta Sassu Francesco ha presentato in data 8 agosto 1996, istanza per ottenere concessione di derivazione l/s 2 di acqua, uso irriguo, da n. 3 (tre) pozzi in località «Su Sassu», agro di Mores, codice fiscale SSS FNS 27TO7F921F.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-26369 (A pagamento).

# RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-25146 riguardante E.N.E.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 13 settembre 1997 alla pagina n. 61 dove è scritto al penultimo rigo del testo: «... di giorni venticinque dalla data di partecipazione ...» leggasi: «... di giorni venticinque dalla data di pubblicazione».

Invariato il resto.

C-26567.

Nell'avviso C-25535 riguardante COMUNE DI RICCIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina n. 38 dove è scritto al punto 1): «... per la categoria 2, considerata ...» leggasi: «... per la categoria 6, considerata ...».

Invariato il resto.

C-26568 (A pagamento).

Nell'avviso C-25536 riguardante COMUNE DI RICCIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina n. 39 dove è scritto: al punto 1): «... per la categoria 2, considerata ...» leggasi: «... per la categoria 6, considerata ...».

Invariato il resto.

C-26569 (A pagamento).

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIATICA PETROLI - S.r.l. ....	2
EPTAFUND - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni .....	1
S.I.E.T. - S.p.a. Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche ....	2
SERVIZI & GESTIONI ITALIA - S.r.l. ....	2
SIAC - Società Agricole e Commercialia responsabilità limitata .....	2
SPRINT GAS BAZZANO - S.r.l. ....	2
TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AMBIENTALI - S.p.a. ....	2
TURISTICA SELLIA - S.p.a. ....	1
UNIONE SPORTIVA NOCERINA - S.r.l. ....	2

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997*

*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe .....

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga .....

L. 38.000

L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe .....

L. 30.000

L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga .....

L. 15.000

L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

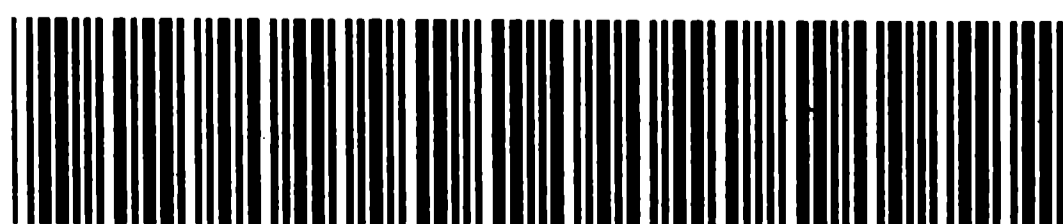
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale .....	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione .....	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 2 5 0 9 7 \*

L. 3.100